



Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

*iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1143
Codice Fiscale 80090090582 - Partita IVA 02122721000
Sede Legale e Direzione Generale: Via degli Aldobrandeschi 300 - 00163 Roma*

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	6
Lo scenario macroeconomico	6
L'economia italiana	7
L'andamento dei mercati	7
Il settore della previdenza	12
<i>Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia</i>	15
Le caratteristiche organizzative	15
Il modello gestionale del Fondo	18
Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"	20
Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"	25
Gli investimenti del Fondo	25
Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare	35
Andamento della gestione amministrativa	37
G.D.P.R.	39
Qualità	39
Le iniziative di comunicazione	41
Responsabilità Sociale	43
<i>Operazioni effettuate in conflitto di interesse</i>	44
<i>Rapporti con parti correlate</i>	44
<i>Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione</i>	45
LETTERA DEL PRESIDENTE	47
GLI SCHEMI DI BILANCIO	50
NOTA INTEGRATIVA	52
<i>Informazioni Generali</i>	53
<i>Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali</i>	54
Tipologia degli iscritti	54
Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo	56
Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione	57
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori	59
<i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	60
<i>Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni</i>	65
Spese di amministrazione	65
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"	65
Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali	65
"COMPARTO DELLA FASE DI ACCUMULO"	67

	3
Rendiconti	67
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	69
Le attività della gestione finanziaria	78
Area geografica degli investimenti	82
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli	82
Le attività della gestione amministrativa	86
Le passività della gestione previdenziale	86
Le passività della gestione finanziaria	86
Le passività della gestione amministrativa	86
L'attivo netto destinato alle prestazioni	87
Informazioni sul Conto Economico	88
Il saldo della gestione previdenziale	88
Il risultato della gestione finanziaria	88
Il saldo della gestione amministrativa	92
Imposta sostitutiva	92
"COMPARTO DELLA FASE DI EROGAZIONE"	93
Relazione Tecnico-Attuariale	93
Rendiconti	96
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	97
Le attività della gestione finanziaria	97
Le attività della gestione previdenziale	99
Le attività della gestione amministrativa	99
Le passività della gestione finanziaria	100
Le passività della gestione amministrativa	100
L'attivo netto destinato alle prestazioni	100
Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione	101
Il saldo della gestione previdenziale	101
Il saldo della gestione finanziaria	102
Il saldo della gestione amministrativa	102
INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE	103
Rendiconti	103
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine	105
INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO	108
Rendiconti	108
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico	109
COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	111
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	112
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	116

Composizione degli Organi del Fondo

A seguito delle dimissioni del dott. Fabio Cappelloni, dal 1° maggio 2021 il sig. Roberto Quinale è stato nominato nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione	
<i>Presidente</i>	Roberto Quinale
<i>Vice Presidente</i>	Paolo De Simone
<i>Consigliere</i>	Roberto Beducci
<i>Consigliere</i>	Carmelo Benigno
<i>Consigliere</i>	Giovanni Nicola De Vito
<i>Consigliere</i>	Antonio Bocchetti
<i>Consigliere</i>	Stefano Carra
<i>Consigliere</i>	Giuseppe di Bello
<i>Consigliere</i>	Mariarosa Fascina
<i>Consigliere</i>	Emanuele Giorgini
<i>Consigliere</i>	Virginia Pesiri
<i>Consigliere</i>	Fabio Cappelloni

Nella prima seduta di insediamento, il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che - oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale - risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili
Antonio Bocchetti	Stefano Carra	Roberto Beducci
Giuseppe Di Bello	Emanuele Giorgini	Emanuele Giorgini
Mariarosa Fascina	Giovanni Nicola De Vito	Carmelo Benigno
Fabio Cappelloni	Virginia Pesiri	Fabio Cappelloni

Sindaci Effettivi

<i>Presidente</i>	Carolina Montebelli
<i>Sindaco</i>	Giansalvatore Caparra
<i>Sindaco</i>	Alessandra De Giorgi
<i>Sindaco</i>	Mauro Starita

Sindaci Supplenti

<i>Sindaco supplente</i>	Nicola Lauletta
--------------------------	-----------------

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs. 231/2001

<i>Presidente</i>	Alessandro Nicolai
<i>Membro</i>	Mauro Vacca
<i>Membro</i>	Stefano Giuliano

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale:

Orlando Vari

Unità Organizzative

<i>U.O. Legale e Organi Statutari</i>	Gloria Astrologo (Segretario del CdA)
<i>U.O. Revisione Interna</i>	Paolo Massari
<i>U.O. Gestione dei Rischi</i>	Mario Borrelli
<i>U.O. Investimenti</i>	Pierfranco Di Muro
<i>U.O. Operations</i>	Mauro Vetrone
<i>U.O. Comunicazione e Relazioni Istituzionali</i>	Paola Fanelli

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2021 l'economia mondiale ha in larga misura recuperato le forti perdite registrate durante la recessione 2020. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno, tuttavia, l'emergere di nuove varianti del virus di Sars Cov 2, l'aumento dei prezzi dell'energia (con l'aspettativa che l'inflazione al rialzo sia un fenomeno più duraturo del previsto), il persistere di problemi nelle catene di approvvigionamento e, infine, tensioni geopolitiche, hanno determinato un rallentamento che ha portato a rivedere al ribasso le precedenti stime di crescita per il 2022. Il commercio mondiale, dopo la forte caduta registrata nel 2020 ha tenuto un ritmo di crescita molto sostenuto nella prima parte del 2021. A partire dai mesi estivi, tuttavia, la crescita dei volumi ha rallentato, pur rimanendo in media superiore al periodo pre-pandemia. In termini di valore, gli scambi internazionali hanno mostrato invece dinamiche superiori, riflettendo l'aumento generalizzato dei prezzi.

In Cina, la rigida politica di contenimento dell'epidemia, insieme a problemi legati alle frequenti interruzioni nella distribuzione dell'energia, hanno avuto un impatto negativo sulla produzione. Questo fattore, unito alla contrazione degli investimenti nell'immobiliare, alla stagnazione dei consumi e al ritiro anticipato di alcuni supporti pubblici all'economia, hanno determinato un rallentamento nella seconda metà del 2021 che si è comunque chiuso con una crescita intorno all'8%.

Negli Stati Uniti, la crescita vigorosa del Pil durante la prima parte dell'anno ha permesso di recuperare le perdite del 2020, mentre più lenta è stata la ripresa nel mercato del lavoro. Nel paese l'aumento dei prezzi (su livelli non sperimentati dagli anni Ottanta) e dei salari ha portato la Fed ad anticipare la riduzione degli acquisti di titoli e a prospettare un aumento dei tassi anticipato rispetto a quanto atteso in passato.

Nel Regno Unito, alcune difficoltà legate alla diffusione della variante Omicron e strozzature dal lato dell'offerta (soprattutto nei mercati del lavoro e dell'energia) non hanno permesso di recuperare completamente il livello del prodotto di inizio pandemia e portato a un moderato peggioramento delle stime di crescita per il 2022.

Nell'area euro, la recrudescenza nella propagazione del virus a fine 2021 e problemi di approvvigionamento di prodotti intermedi hanno determinato una revisione al ribasso della crescita per il 2022 in particolare per la Germania, economia che risente maggiormente degli shock nelle catene di produzione mondiali. L'inflazione, ritenuta un fenomeno temporaneo fino a metà 2021, ha assunto un carattere più duraturo. A fine 2021 la BCE ha annunciato il termine dell'acquisto netto di titoli sotto il programma PEPP entro marzo 2022.

L'economia italiana

In Italia, nel 2021, il Pil è aumentato di circa il 6,5%. La crescita ha accelerato nella parte centrale dell'anno, beneficiando del miglioramento del contesto epidemiologico, per poi rallentare nei mesi finali, risentendo della recrudescenza della pandemia e del persistere di tensioni a livello internazionale.

Il recupero del reddito disponibile ha favorito la ripresa dei consumi, nonostante le famiglie abbiano mantenuto comportamenti orientati alla prudenza. Nel mercato del lavoro, l'aumento dell'occupazione si è sviluppato con maggiore gradualità rispetto alla ripresa dell'attività economica.

Le imprese italiane hanno mostrato una diffusa capacità di adeguarsi al nuovo scenario, beneficiando del recupero dell'attività produttiva mondiale, con effetti positivi in particolare nei comparti dei beni intermedi. Favoriti da condizioni finanziarie favorevoli e da incentivi fiscali introdotti per sostenere l'economia, gli investimenti sono cresciuti rapidamente, raggiungendo livelli superiori a quelli precedenti la crisi.

L'evoluzione della pandemia ha guidato lo sviluppo dell'attività economica a livello settoriale. La ripresa è partita dal manifatturiero. La produzione che ha interamente recuperato quanto perso nella fase più acuta della crisi, beneficiando della ripresa delle esportazioni. Le costruzioni hanno sperimentato una rapida accelerazione, mentre la crescita dei servizi si è concentrata nella parte centrale dell'anno, favorita anche dalla ripresa nel comparto turistico.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una straordinaria accelerazione della crescita globale a seguito delle riaperture di molte attività economiche, precedentemente bloccate dalla pandemia Covid-19, rese possibili dalla imponente campagna vaccinale avviate dai maggiori Paesi sviluppati sin dalla fine del 2020.

La spinta della domanda, e in particolare alcune dinamiche specifiche del comparto energetico, hanno determinato un significativo aumento del tasso d'inflazione a livello globale.

L'aumento dei prezzi è stato, in una prima fase, considerato dalle Banche centrali e, di pari passo quindi, dai mercati finanziari come transitorio, fenomeno causato principalmente da una coppia di fattori: il fabbisogno energetico degli impianti tornati a produrre a pieno regime e l'ampliarsi di alcune rilevanti interruzioni nelle "supply chain" globali.

La persistenza e l'ampiezza del fenomeno ha portato, negli ultimi mesi dell'anno, ad un parziale cambio di atteggiamento da parte delle autorità centrali, che, con la Federal Reserve in testa, hanno iniziato a delineare un percorso di normalizzazione della politica monetaria, attraverso un progressivo innalzamento del livello dei tassi di interesse. A novembre la Fed ha iniziato a ridurre gli acquisti di titoli (tapering) annunciando l'inizio del rialzo dei tassi nel corso della prima metà del 2022. I mercati, quelli obbligazionari per primi, hanno reagito con un aumento dei tassi a più breve scadenza. Il tasso sul Treasury a 2 anni è passato dallo 0,10% allo 0,75% e il 10 anni dall'1,30% all'1,525%.

Più accomodante è stato l'atteggiamento della BCE, dovuto anche ad un rialzo dell'inflazione in area Euro meno marcato che in USA e con caratteristiche molto differenti dal punto di vista tecnico, che tuttavia non ha evitato di preannunciare in dicembre una graduale riduzione dell'acquisto di titoli, a far data da marzo 2022.

Anche l'andamento dell'economia di molti Paesi emergenti, a fronte di politiche monetarie restrittive è stato caratterizzato nel 2021 da una debolezza generalizzata.

Sul fronte sanitario, l'emergere di nuove varianti della pandemia Covid-19 ha causato il permanere di misure più o meno rigide di contenimento, che non si sono riflesse, anche per effetto delle soluzioni già previste durante la prima ondata dell'emergenza sanitaria, con pari entità sull'economia e sulla volatilità dei mercati.

I mercati finanziari hanno in larga misura replicato queste dinamiche, con particolare riferimento ai livelli attesi delle produzioni e alle variabili di politica monetaria.

Gli indici azionari hanno proseguito sostanzialmente il percorso avviato già dall'aprile del 2020, con qualche differenziazione a livello geografico, con le borse dei paesi sviluppati che sono riusciti a chiudere l'anno con incrementi anche superiori al 20% (Usa e Area Euro) mentre l'indice Msci Emerging Markets ha concluso l'anno in territorio moderatamente negativo, principalmente a causa del rallentamento dell'economia cinese e dell'effetto di politiche monetarie restrittive. Il 2021, infatti, è stato contraddistinto da record sui mercati principali, soprattutto in Occidente, come ha fatto ad esempio l'indice americano S&P500, che a Wall Street, per più di 50 volte, ha aggiornato il suo massimo storico. Sostenuti dalle politiche monetarie accomodanti delle banche centrali, prima tra tutte la Fed americana, ma anche dai piani di sostegno miliardari messi a disposizione dell'economia da parte sia degli Stati Uniti che dall'Unione Europea, i mercati finanziari hanno tenuto la rotta dopo l'andamento incerto del 2020 e hanno messo a frutto il rimbalzo delle economie globali.

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)		% YTD	INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)		% YTD
	FTSE MIB	+23,00%		COREA DEL SUD	+3,63%
	€ STOXX 50	+20,99%		TAIWAN	+23,66%
	DAX	+15,79%		INDIA	+24,12%
	CAC 40	+28,85%		SINGAPORE	+9,84%
	IBEX	+7,93%		S&P 500	+26,89%
	FTSE 100	+14,30%		DJ INDUSTRY	+18,73%
	SMI	+20,29%		NASDAQ	+21,39%
	NIKKEI 225	+4,91%		BOVESPA	-11,93%
	TOPIX	+10,40%		MEXICO	+20,89%
	HANG SENG	-14,08%		MSCI AC WORLD	+20,14%
	SHANGAI SE	-10,06%		MSCI EM MKT	-4,59%

Da sottolineare l'ottima performance fatta registrare dal mercato azionario italiano, che ha partecipato a pieno titolo al rally azionario posizionandosi sul gradino più alto del podio dei risultati dei maggiori mercati internazionali con l'indice FTSE Italia Growth che ha chiuso l'anno con una crescita del 56,20%. Oltre a quella dei grandi nomi a vincere è stata soprattutto l'Italia delle piccole medie imprese e delle start up spinte anche dal fenomeno dei Pir, i Piani Individuali di Risparmio, che sono riusciti a sostenere flussi di acquisto sui mercati finanziari di riferimento. L'indice Ftse Italia Mid Cap è cresciuto del 28% toccando il suo record storico e il Ftse Italia Small Cap ha messo a segno un +50% rispetto ai valori di chiusura del 2020.

L'annuncio dei vaccini alla fine del 2020 e la campagna vaccinale mondiale condotta nel corso di tutto il 2021, ha consentito il pieno recupero economico in quasi tutti i settori avviando una rotazione che ha consentito, a differenza di quanto accaduto l'anno precedente, un forte recupero dei titoli "value" che hanno fatto meglio di quelli "growth", meno esposti nel 2020 alla pandemia. L'indice S&P500 ha battuto saldamente il Nasdaq grazie all'ottimo andamento dei settori energetico (Oil & Gas) e di quello finanziario. Il gas, infatti, sul finire del 2021, ha preso saldamente la scena sul mercato delle *commodities*, non solo per essere stata presa in considerazione da Bruxelles come fonte utile (e forse necessaria) per accompagnare la transizione energetica, ma soprattutto per le ripercussioni che le impennate del suo prezzo hanno sulle bollette di famiglie ed imprese. Anche per il petrolio si è assistito ad un andamento fortemente volatile, con il rialzo avviato con la comparsa dei primi vaccini alla fine del 2020 e consolidato nel corso del 2021, con il prezzo del barile sfiorare quota 90 dollari per scendere

momentaneamente sotto i 70 dollari a novembre e chiudere l'anno intorno agli 80 dollari per barile.

Gli indici obbligazionari invece per effetto del rialzo dei tassi di interesse hanno mostrato un generale deprezzamento sia nei paesi sviluppati, sia nei paesi emergenti. I ribassi (comunque contenuti se comparati ai rialzi azionari) hanno coinvolto in varia misura sia gli indici governativi, sia il mercato corporate, al di qua e al di là dell'oceano. I tassi negativi in Europa e il continuo supporto ai mercati obbligazionari da parte delle banche centrali, infatti, hanno portato in negativo la maggior parte dei rendimenti dei bond, in particolar modo per quelli di maggiore standing creditizio, ovvero quelli Investment Grade. Il 2021 ha mostrato, infatti, un andamento asimmetrico tra queste ultime emissioni e quelle del segmento High Yield (ad alto rendimento e maggior livello di rischio). Da un lato i bond *investment grade*, che hanno fatto registrare rendimenti negativi di circa l'1% sia in Europa che in America, e dall'altro le obbligazioni *High Yield* positive sia in Europa (+3% circa) e negli USA (+4%).

Unica eccezione i titoli obbligazionari governativi *inflation linked* che, grazie alle rinnovate spinte inflazionistiche, hanno fatto registrare un incremento significativo (+6%) in Europa e negli Stati Uniti.

Infine sul mercato dei cambi si è assistito ad un generalizzato indebolimento dell'euro, contro il dollaro (-6,93%) e contro la sterlina (-5,86%).

Mercato Immobiliare

Entrando nello specifico del mercato italiano, il 2021 si chiude con un **fatturato di oltre 123 miliardi di euro**, in crescita dell'8,7 per cento rispetto al 2020 (cfr tabella seguente). L'andamento positivo è stato trascinato, come ovunque in Europa, dal settore residenziale che ha avuto un incremento di dieci punti percentuali. E' una crescita dovuta esclusivamente agli scambi, aumentati sia nel numero che nel peso degli appartamenti più grandi e costosi. Le variazioni medie delle quotazioni sono ancora intorno allo zero, salvo il segmento del nuovo, dove gli incrementi sono significativi. Ad esempio a Milano, anche oltre il cinque per cento.

FATTURATO IMMOBILIARE ITALIANO (MLN €, VALORI NOMINALI)

Settore	2018	2019	2020	2021*	2022 ^o	Var % 2020/2019	Var % 2021*/2020	Var % 2022 ^o /2021
Residenziale	93.100	96.000	90.000	99.000	113.800	-6,3	10,0	14,9
Alberghiero	2.950	3.400	1.000	2.500	3.500	-70,6	150,0	40,0
Terziario/uffici	7.000	7.500	5.500	5.400	5.700	-26,7	-1,8	5,6
Industriale	4.600	4.950	5.150	5.500	5.600	4,0	6,8	1,8
Di cui produttivo/ artigianale	150	200	200	200	200	0,0	0,0	0,0
Di cui Logistica	4.450	4.750	4.950	5.300	5.400	4,2	7,1	1,9
Commerciale	8.900	9.200	6.800	6.700	6.600	-26,1	-1,5	-1,5
Di cui Gdo	6.300	6.550	5.200	5.300	5.200	-20,6	1,9	-1,9
Di cui Retail	2.600	2.650	1.600	1.400	1.400	-39,6	-12,5	0,0
Seconde case localita turistiche	3.600	3.800	1.600	1.500	1.800	-57,9	-6,3	20,0
Box/posti auto	4.500	4.750	3.550	2.900	3.000	-25,3	-18,3	3,4
Fatturato totale	124.650	129.600	113.600	123.500	140.000	-12,3	8,7	13,4

*Stima

^oPrevisione

Fonte: Scenari Immobiliari

Particolare rilevante la ripresa del **settore alberghiero**, ma il calo nel 2020 era stato notevole. Ancora negativo, ma con dimensioni diverse rispetto al 2020, il segmento degli uffici. La pandemia ha ridotto gli scambi in assoluto ma sta modificando la domanda. Gli immobili che rispondono alle nuove esigenze degli utenti incontrano facilmente il mercato, anche se canoni e rendimenti restano contenuti. Bene la logistica che sta vivendo un altro anno di grande crescita. A dominare il mercato sono i grandi nomi dell'e-commerce che cercano nuovi siti di distribuzione. I rendimenti sono in calo e ormai in linea con quelli degli uffici.

Anche il 2021 si conferma negativo per il **settore commerciale**. Mentre la Gdo, per effetto degli investimenti in nuove realizzazioni, ha avuto un leggero incremento, continua la contrazione per i negozi. Lieve calo per il mercato delle seconde case uso turistico, ma è in crescita la domanda di seconde case da usare come alternativa o complemento alla prima abitazione urbana. E' una conseguenza delle trasformazioni avviate dalla pandemia sulla modalità di lavorare e anche di vivere "da remoto".

Le **previsioni per il 2022 sono per un mercato in forte ripresa**, fino al numero record (per questo secolo) di 140 miliardi di euro. Significa un incremento del 13,4 per cento in dodici mesi. E' probabile che i numeri a consuntivo siano anche superiori di queste previsioni, se la ripresa economica si consolida e viene ridotto l'effetto negativo del virus. Quanto ai prezzi delle case nel 2022, mentre la media italiana sarà positiva, permane ancora il segno meno nei capoluoghi di provincia (meno 0,1 per cento).

COMPARTO RESIDENZIALE: si prevede che i prezzi delle case nei cinque Paesi più industrializzati nell'area Emea (Italia, Francia, Spagna, Germania, Inghilterra) registreranno un aumento medio per il 2022 al più pari al 7,7 per cento. Durante il 2021 le maggiori variazioni di prezzo del comparto abitativo si sono verificate in Germania e Inghilterra, rispettivamente con 11,6 e 11,2 per cento. Anche per il 2022 le stime rimangono positive. Fra i cinque Paesi più

industrializzati dell'area Emea è la Francia a chiudere il 2021 con il numero più alto di compravendite residenziali (oltre il milione) e la variazione maggiore rispetto al 2020: più 14,6 per cento (cfr tabella seguente). Anche per l'Italia il 2021 si chiude in modo positivo, con una crescita degli scambi, rispetto al 2020, di undici punti percentuali. Si tornerà quindi a registrare un numero di transazioni uguale o di poco superiore alla soglia delle **600mila compravendite** che rappresenta il livello toccato dal mercato italiano prima dell'arrivo del Coronavirus. Il fanalino di coda fra i cinque Paesi analizzati è rappresentato dalla Spagna.

Compravendite di immobili residenziali

(2015=100)

Paese	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021*	2022°
Italia	100	117	126	137	138	121	135	146
Francia	100	109	129	137	144	137	157	171
Germania	100	104	109	135	143	137	154	169
Spagna	100	118	136	149	146	125	135	146
Inghilterra	100	102	98	93	102	85	100	110
Eu5	100	108	115	121	126	112	128	139

* Stima

°Previsione

(dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE)

Fonte: Bundesinstitut, Ieif, Scenari Immobiliari

Il settore della previdenza

L'inizio del 2021 ha visto i Fondi Pensioni impegnati sul tema della "Trasparenza" a seguito delle due Delibere Covip emanate a dicembre 2020 "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari" e le "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza", quest'ultima modificata dalla deliberazione del 25 febbraio 2021, in cui alcuni la scadenza di alcuni adempimenti è prevista per il 30/06/2022.

In particolare:

- A. per quanto riguarda gli obblighi di informativa a carico delle forme pensionistiche i Fondi Pensione hanno predisposto:
- nuovi schemi di Nota Informativa per i potenziali aderenti affinché siano adeguatamente informati sulle condizioni della rispettiva forma pensionistica complementare (tra cui il profilo di investimento e la natura dei rischi finanziari), nonché su tutte le modifiche relative alle regole del fondo e alle riserve tecniche nonché su determinati elementi (come, ad esempio, i tipi di prestazione del fondo e le opzioni di investimento a loro disposizione);
 - che a ciascun aderente vengano trasmessi un documento annuale sulla propria posizione individuale e, almeno tre anni prima della possibile età di pensionamento, informazioni circa le opzioni di erogazione delle prestazioni pensionistiche e informazioni periodiche sulle opzioni esercitabili per l'erogazione delle rendite

- pensionistiche;
- B. mentre per quanto riguarda gli obblighi di Vigilanza si prevede che la COVIP eserciti una vigilanza prudenziale, avendo come obiettivi la tutela degli iscritti e il buon funzionamento del sistema della previdenza complementare, tenendo conto della natura, delle dimensioni e dell'attività del fondo pensione.

Le adesioni

Alla fine del 2021 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono cresciute di 403.000 unità (+4,3%) rispetto al 2020 assestandosi a 9,745 milioni. Se da tale numero di posizioni si escludono le posizioni di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme pertanto il totale degli iscritti ammonta pari a circa 8,8 milioni di individui. I fondi negoziali registrano un incremento di 196.000 posizioni (+6 %), per un totale a fine anno di 3,457 milioni. Oltre quattro quinti della crescita si è avuta nei fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche in corrispondenza di un flusso contributivo modesto. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 108.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,6%) e 103.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,9%); alla fine del 2021, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,735 milioni e 3,613 milioni di unità.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere. (dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2021	Set 2021	Giu 2021	Mar 2021	Dic 2020	var.% Dic21/ Dic20
Fondi pensione negoziali	3.456.975	3.352.477	3.310.416	3.294.228	3.261.244	6,0
di cui: lavoratori dipendenti	3.217.422	3.112.832	3.070.799	3.054.660	3.021.719	6,5
Fondi pensione aperti	1.735.450	1.697.274	1.678.309	1.654.404	1.627.731	6,6
di cui: lavoratori dipendenti	956.068	934.205	922.202	906.824	890.569	7,4
PIP "nuovi"	3.613.352	3.582.307	3.554.680	3.532.403	3.510.561	2,9
di cui: lavoratori dipendenti	2.275.107	2.245.373	2.236.229	2.219.828	2.200.532	3,4
Fondi pensione preesistenti	645.000	645.407	645.433	646.215	647.574	
di cui: lavoratori dipendenti	515.000	515.814	515.835	516.460	517.546	
PIP "vecchi"	338.000	338.000	338.000	338.000	338.793	
di cui: lavoratori dipendenti	118.000	118.000	118.000	118.000	118.831	
Totale numero posizioni in essere	9.744.595	9.571.283	9.482.656	9.421.068	9.341.721	4,3
di cui: lavoratori dipendenti	7.055.933	6.900.561	6.837.401	6.790.111	6.723.533	4,9

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2021 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2021; per i PIP "vecchi", i dati del 2021 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2020.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

Fonte: Covip

Le risorse in gestione

A fine dicembre 2021 le risorse destinate alle prestazioni sono pari a 212,6 miliardi di euro, circa 14,7 miliardi in più rispetto alla fine del 2020. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 65,3 miliardi di euro, l'8,2% in più. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 29 miliardi nei fondi aperti e a 44,1 miliardi nei PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, del 14,2 e del 13 per cento. Nel corso del 2021 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 13,3 miliardi di euro, in crescita di circa 890 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto al 2020. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 5,4 per cento dei fondi negoziali, al 6,9 dei PIP fino al 12,3 per cento dei fondi aperti.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2021	Set 2021	Giu 2021	Mar 2021	Dic 2020	var.% Dic21/ Dic20
Fondi pensione negoziali	65.325	63.899	63.012	61.605	60.368	8,2
Fondi pensione aperti	28.966	27.627	27.216	26.332	25.373	14,2
PIP "nuovi"	44.131	42.231	41.393	40.341	39.059	13,0
Fondi pensione preesistenti	67.200	67.214	67.745	66.957	66.111	
PIP "vecchi"	7.000	7.000	7.000	7.000	7.009	
Totale risorse destinate alle prestazioni	212.622	207.971	206.366	202.236	197.919	7,4

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2021 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2021; per i PIP "vecchi", i dati del 2021 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2020.

Fonte: Covip

I rendimenti

Nel 2021 i risultati delle forme complementari sono stati in media positivi, e più elevati per le linee di investimento caratterizzate da una maggiore esposizione azionaria. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti si sono attestati, rispettivamente, al 4,9 e al 6,4% per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari all'11,1%. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,3%. Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 % per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 % per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 % annuo.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.*(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2020 31.12.2021	31.12.2018 31.12.2021	31.12.2016 31.12.2021	31.12.2011 31.12.2021
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	4,9	5,1	3,0	4,1
<i>Garantito</i>	<i>0,3</i>	<i>1,1</i>	<i>0,6</i>	<i>2,1</i>
<i>Obbligazionario puro</i>	<i>-0,3</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,6</i>
<i>Obbligazionario misto</i>	<i>5,3</i>	<i>5,5</i>	<i>3,3</i>	<i>4,3</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>5,4</i>	<i>5,7</i>	<i>3,4</i>	<i>4,7</i>
<i>Azionario</i>	<i>11,1</i>	<i>9,6</i>	<i>5,7</i>	<i>7,1</i>
Fondi pensione aperti	6,4	5,8	3,3	4,6
<i>Garantito</i>	<i>0,0</i>	<i>1,4</i>	<i>0,6</i>	<i>1,7</i>
<i>Obbligazionario puro</i>	<i>-1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>0,6</i>	<i>2,0</i>
<i>Obbligazionario misto</i>	<i>0,9</i>	<i>2,1</i>	<i>1,0</i>	<i>2,7</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>6,9</i>	<i>6,5</i>	<i>3,7</i>	<i>5,1</i>
<i>Azionario</i>	<i>14,8</i>	<i>11,1</i>	<i>6,4</i>	<i>7,4</i>
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	1,3	1,4	1,6	2,2
Unit Linked	11,1	7,6	3,5	5,0
<i>Obbligazionario</i>	<i>-0,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,0</i>	<i>0,9</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>7,4</i>	<i>5,8</i>	<i>2,7</i>	<i>3,7</i>
<i>Azionario</i>	<i>18,9</i>	<i>11,7</i>	<i>5,6</i>	<i>7,2</i>
<i>Per memoria:</i>				
Rivalutazione del TFR	3,6	2,1	2,0	1,9

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

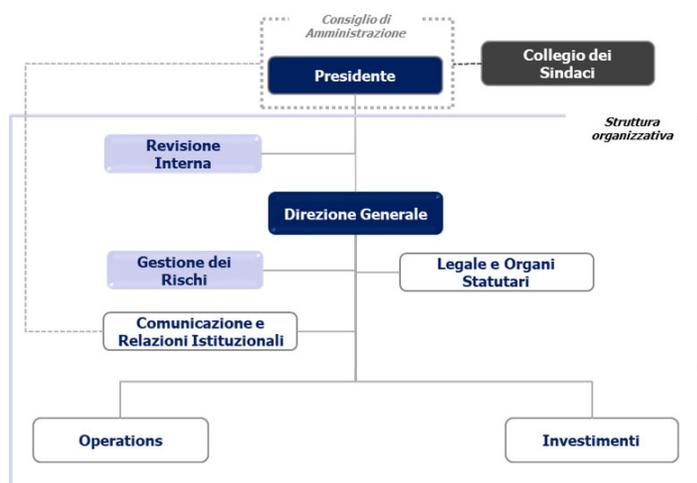
Fonte Covip

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2021 era pari a 28 addetti, di cui 3 Dirigenti, 21 quadri direttivi e 4 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Di seguito l'attuale struttura organizzativa del Fondo:



Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e dell’Autorità di Vigilanza, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere alle esigenze di gestire in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Revisione Interna del Fondo assicura, anche sulla base di uno specifico piano di audit approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività, al fine verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e di prevenire o rilevare comportamenti anomali. Ciò, in sintonia con l’Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 istituito nel Fondo nel 2006 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo.

Le attività di controllo hanno interessato il rispetto di norme e procedure di diversi settori operativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dalla gestione degli investimenti ai reclami, dal processo di budget al ciclo passivo, dalla gestione dei rischi alla compliance, dal rispetto della normativa di Vigilanza al processo votazioni, ecc.

Proficua è stata la collaborazione continua della Funzione di Revisione Interna con la Funzione Gestione dei Rischi e con l’OdV ex D.Lgs. 231/01 del Fondo nelle attività di aggiornamento del Modello 231; particolare attenzione è stata posta alla “analisi dei rischi” che ha riguardato numerose tipologie di rischio (operativo, economico, gestionale, legale, reputazionale, ecc...). Il Fondo ha strutturato negli anni un articolato data-base, perfezionato dalla Funzione dei Rischi, in cui sono stati inclusi ed analizzati tutti i rischi potenziali cui è esposto il Fondo e che include le iniziative di presidio dei relativi livelli di rischio residuo. Esso rappresenta lo “stato dei rischi” ad una certa data e viene costantemente aggiornato tenendo conto di fattori esogeni (es. normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), o delle

indicazioni che emergono al termine delle verifiche condotte dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità.

Le attività del Fondo sono quindi mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale.

Completano l'assetto dell'auditing, oltre alla Funzione Revisione Interna e alla Funzione Gestione dei Rischi, anche la Compliance del Fondo e il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi ci si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, e di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria dei "Fondi preesistenti"; fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione il Direttore Generale del Fondo.

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 68, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2021 l'ammontare del contributo è stato pari 41,5 mila Euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, conformemente alle previsioni statutarie, prevede che le posizioni degli iscritti che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi, in regime di "contribuzione definita a capitalizzazione individuale", sono collocate nel "Comparto della fase di accumulo". mentre le posizioni di coloro ai quali viene effettuata l'erogazione delle rendite sono collocate nel "Comparto della fase di erogazione".

Il "Comparto della fase di accumulo" è articolato in:

- tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("Stacco", "Volo" e "Arrivo"), connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale, aventi come obiettivo finale l'erogazione di una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria;
- un Linea dedicata a gestire il TFR tacitamente conferito al Fondo;
- una Linea dedicata a gestire le posizioni individuali di coloro i quali fino al 31 dicembre 2019 risultavano iscritti al Fondo Pensioni del personale parabancario del Gruppo BNL; per costoro è stata rinnovata la convenzione per la gestione assicurativa delle posizioni mediante la Compagnia Cardif Vita fino al 31/12/2025;
- una nuova Linea dedica a coloro che risultavano iscritti al Fondo Pensioni per il Personale Dipendente della Cardif Vita S.p.A. (Ex BNL Vita) e che nel corso del 2021 sono confluiti nel Fondo Pensioni BNL.

Sono poi presenti due Comparti "Tecnici" - l'Immobiliare e l'Amministrativo - il cui risultato economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del "Comparto della Fase di accumulo" secondo i seguenti criteri:

- Comparto Immobiliare: il risultato economico e il patrimonio del comparto immobiliare vengono riallocati su ciascuna linea di investimento sulla base delle percentuali di partecipazione che ciascuna linea ha nel comparto immobiliare.

Più in dettaglio, all'avvio del Programma Previdenziale, venne attribuita a ciascuna Linea di investimento una dotazione iniziale di patrimonio immobiliare nei limiti previsti da ciascuna Asset Allocation Strategica. Tali dotazioni iniziali sono poi variate nel corso degli anni per riallineare la componente immobiliare alle variazioni dei patrimoni delle Linee generate da:

- passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del "life cycle" (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
- dal segno (positivo o negativo) dei saldi della gestione previdenziale;
- ammontare dei risultati economici delle linee di investimento.

Le suddette variazioni delle dotazioni iniziali sono state gestite attraverso trasferimenti di patrimonio immobiliare tra linee di investimento in contropartita di attività finanziarie principalmente liquide.

Nel successivo capitolo relativo all'“Andamento degli investimenti immobiliari” vengono illustrate con riferimento all'esercizio 2021: le percentuali di ripartizione fra le Linee di investimento del patrimonio immobiliare, l'incidenza percentuale dello stesso sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni delle singole Linee nonché la ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare.

- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento. Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza questa linea presenta un obiettivo di rendimento più alto rispetto alle altre: inflazione +3%.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento. Considerato che oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento. Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento comunque superiore all'inflazione (inflazione + 1%), accompagnato da una bassa rischiosità.

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto") in tre anni. Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento della "fase di accumulo": Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito oltre che agli iscritti confluiti dai due Fondi: Fondo pensioni Parabancario e Fondo Pensione per il Personale dipendente della Cardif Vita Spa (EX Bnl Vita).

Per la "fase di erogazione" invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"**Le componenti reddituali**

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelievi tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio:

Comparto "a contribuzione definita"	Risultato gestionale netto (migliaia di €)	Rendimento % netto 2021
Linea Stacco	15.075	+ 3,46%
Linea Volo	5.256	+ 1,22%
Linea Arrivo	-1.258	- 0,37%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati netti" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	STACCO		VOLO		ARRIVO	
	Rendimento Annuale	Obiettivo (3% + Inflazione)	Rendimento Annuale	Obiettivo (2% + Inflazione)	Rendimento Annuale	Obiettivo (1% + Inflazione)
2013	+4,80%	+3,56%	+2,15%	+2,56%	+1,60%	+1,56%
2014	+4,75%	+3,00%	+5,10%	+2,00%	+5,26%	+1,00%
2015	+0,58%	+3,00%	+0,37%	+2,00%	+0,39%	+1,00%
2016	+2,73%	+3,39%	+2,56%	+2,39%	+2,36%	+1,39%
2017	+3,90%	+3,80%	+2,56%	+2,80%	+1,51%	+1,80%
2018	-3,47%	+3,99%	-2,80%	+2,99%	-1,79%	+1,99%
2019	+8,34%	+3,39%	+6,91%	+2,39%	+5,17%	+1,39%
2020	+5,36%	+3,00%	+3,58%	+2,00%	+2,68%	+1,00%
2021	+3,46%	+6,81%	+1,22%	+5,81%	-0,37%	+4,81%
Rendimenti Cumulati Netti	+34,36%	+39,46%	+23,50%	+27,82%	+17,86%	+17,05%

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" (ovvero il rendimento che prevede uno spread sul tasso di inflazione annuale a seconda della Linea di investimento: +300bp +200bp e +100 bp) che comunque è al netto delle imposte.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale, TFR, Parabancario ed ex BNL Vita), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Le Linee di investimento**Linea Stacco**

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Stacco sulle posizioni individuali è di +3,46%. Il risultato netto della linea è di 15 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 463,9 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +6,56% lordo per un importo di 24,4 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 361,2 mln di Euro, mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return – ammontano a 36,1 mln di Euro di cui 5,4 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 4,3 mln di Euro con un rendimento prima dell'imposta del -6,32% per un patrimonio di 65,9 mln di Euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2021 ammonta a 5 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si incrementa di 6,1 milioni di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 anni a 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Medio-bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Volo sulle posizioni individuali è di +1,22%. Il risultato netto della linea è di 5,3 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 437,2 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +3,68% lordo per un importo di 13,1 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 337,3 mln di Euro mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return

– ammontano a 30,7 mln di Euro di cui 246 mila Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 5,1 mln di Euro con un rendimento prima dell'imposta del -6,32% per un patrimonio di 72,5 mln di Euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2021 ammonta a 2,8 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 5,9 milioni di euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Arrivo sulle posizioni individuali è di -0,37%. Il risultato netto della linea è di -1,3 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 310,2 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +1,39% lordo per un importo di 3,9 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 251,5 mln di Euro mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return – ammontano a 7,5 mln di Euro di cui 1,1 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 4,1 mln di Euro con un rendimento prima dell'imposta del -6,32% per un patrimonio di 47,2 mln di Euro. L'imposta sostitutiva dell'esercizio 2021 ammonta a 1 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 19,9 milioni di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, è pari al 2,37% mentre il risultato netto (dopo le imposte) di 585 mila Euro produce un rendimento percentuale netto sulle posizioni individuali del +1,93%. Il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 31,1 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si incrementa di 0,5 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" della Linea dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Rendimento Annuale
2013	+1,10%
2014	+2,69%
2015	+2,64%
2016	+2,34%
2017	+2,08%
2018	+2,18%
2019	+2,11%
2020	+1,95%
2021	+1,93%

Linea Parabancario

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 1,7 milioni Euro ed il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 57,6 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,37% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 1,97%. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 1,7 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2020.

	Rendimento Annuale
2020	+2,03%
2021	+1,97%

Linea Ex Bnl Vita

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 291 mila Euro ed il patrimonio al 31/12/2021 ammonta a 9 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif è pari al 3,68% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 3,08%. L'attivo netto destinato alle prestazioni si incrementa di 8,99 milioni di euro.

Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione e del risultato della Polizza Cardif si attesta alla fine dell'anno a 379 mila Euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2021 è di 72,5 mln di Euro (di cui 33,5 sono rappresentati dal credito per la polizza con la Compagnia assicurativa Generali) e la duration finanziaria è pari a 0,9 anni. Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento del Comparto al 31/12/2021 è stato pari al +0,97%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Comparto della Fase di Accumulo

Nel primo trimestre del 2021 il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia (il Fondo), in concomitanza dell'anniversario del triennio così come previsto dalla normativa interna, ha aggiornato ed approvato la nuova Asset Allocation Strategica (AAS) al fine di permettere una più efficace adesione al sistema life-cycle che differenzia l'individuazione dei rendimenti target per le Linee in dipendenza del tempo mancante al momento di pensionamento degli iscritti.

La presenza di differenze, in alcuni casi anche piuttosto pronunciate, dei rendimenti attesi stimati nel 2018/21 rispetto a quelli stimati per il triennio 2021/24 hanno determinato una parziale modifica dei pesi assegnati ad alcune asset class presenti nel patrimonio del Fondo. Le stime a 5 anni, infatti, hanno visto il crollo delle redditività attese della componente obbligazionaria governativa, in particolare per i titoli dell'area europea. Anche la componente

Corporate, il cui rendimento è composto da tasso *free risk* e *spread* ha visto una riduzione di redditività ma di entità più contenuta rispetto a quella della componente governativa.

Sul fronte azionario i rendimenti attesi nel 2018 stimavano già una contrazione prospettica delle quotazioni (che si è effettivamente realizzata nel corso dell'ultimo trimestre dello stesso anno) a cui ha fatto seguito il *rally* che è poi proseguito per quasi tutto il 2021, con la sola interruzione rappresentata dal movimento di *sell off* che ha fatto seguito al diffondersi della pandemia Covid nel mese di marzo 2020. Nota a parte merita il comparto Absolute Return che ha perso il suo potere reddituale a causa delle strategie UCITS che non sono riuscite ad esprimere le loro potenzialità tanto nel contesto attuale quanto, prevedibilmente, in quello futuro. Per tale motivazione la nuova AAS non prevede più la presenza dell'asset class *Absolute Return*.

Le asset class illiquide sono quelle che da un punto di vista reddituale, prevedibilmente, beneficeranno maggiormente delle manovre fiscali e monetarie messe in campo dai Governi e dalle Banche Centrali.

La definizione della nuova AAS (2021-24) rispecchia quanto evidenziato relativamente alla redditività attesa delle singole asset class:

Asset Class	Linea STACCO		Linea VOLO		Linea ARRIVO		Limiti	Limiti
	AAS Attuale (2018)	AAS NEW (2021-24)	AAS Attuale (2018)	AAS NEW (2021-24)	AAS Attuale (2018)	AAS NEW (2021-24)	NEW range & MAX	Attuale range & MAX
Monetario	0,5%	1,0%	0,5%	2,0%	6,0%	7,0%		
Obblig. Governativo	20,5%	20,0%	27,0%	28,0%	38,0%	39,0%	±5%	±5%
Obblig. Corporate (quoted & private)	12,0%	13,0%	21,5%	20,0%	21,0%	21,0%	±3%	±3%
Obbligazionario	32,5%	33,0%	48,5%	48,0%	59,0%	60,0%		
Azionario	38,0%	40,0%	22,0%	24,0%	11,0%	12,0%	±5%	±5%
Beni Reali (PE, Infrastrutture, RE)	21,0%	26,0%	22,0%	26,0%	20,0%	21,0%	±5%	±5%
Alternativi (liquidi)	8,0%	0,0%	7,0%	0,0%	4,0%	0,0%		+1,5%

La nuova composizione della AAS, sostanzialmente, persegue la riduzione del rischio specifico dei mercati regolamentati/hedge per trasferirlo sul rischio di liquidità implicito negli investimenti dei Beni Reali/Private.

In convergenza alla nuova composizione della AAS, già dal primo trimestre dell'anno scorso il Fondo ha dato corso ad una selezione di Fondi d'Investimento Alternativi (FIA) Chiusi per l'investimento in Private Debt, ovvero in strumenti finanziari di debito di emittenti non quotati. In particolare la selezione è stata focalizzata all'individuazione di FIA Chiusi gestiti con due specifiche strategie ben definite: Senior Secured e Credit Opportunities, entrambe con localizzazione geografica delle imprese emittenti nell'area Europea. La selezione avviata a fine marzo ha permesso di investire per la categoria "Senior Secured" il fondo Hayfin Direct Lending Fund IV (vintage di quarta generazione con strategia 95-100%) e il fondo Barings European Private Loan Fund III (terzo vintage con strategia di Direct Lending), e, per la categoria "Credit Opportunities", il fondo ICG Recovery Fund II (secondo vintage che segue quello del 2008 lanciato in occasione della "Great Financial Crisis").

Il Fondo, inoltre, a luglio 2021, al fine di perseguire il completamento strategico dell’allocazione di portafoglio, ha indetto un bando per la selezione di FIA Chiusi per l’investimento in Private Equity diretto in azioni e partecipazioni di imprese non quotate, distinti per focus geografico, stabilendo di procedere con la selezione di un fondo di Private Equity Italia (con almeno il 75% delle imprese domiciliate in Italia) e di un fondo di Private Equity Europeo o Globale, senza limitazione di domicilio. La selezione ha evidenziato l’opportunità di far convergere tutte le risorse destinate all’investimento in Private Equity con focus geografico Italia, al fine di sfruttare tutte le potenzialità offerte dal contesto economico e dalle misure messe a disposizione sia a livello europeo che a livello nazionale per sostenere le famiglie e le imprese. Sono stati selezionati due FIA Chiusi gestiti dalle maggiori società italiane del settore, Quadrivio & Pambianco Sgr e Clessidra PE Sgr, rispettivamente con i fondi Made in Italy Fund, che investe il proprio patrimonio nelle imprese che meglio rappresentano le eccellenze del made in Italy, e Capital Partner 4, che investe in imprese italiane che fanno parte di 5 settori reputati core: Industrial Goods & Services, Consumer Products & Retail, Financial Services, Healthcare e Business Services.

Nel corso dell’anno 2021, per effetto dello “smoothing” e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2020 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 50,7 milioni di Euro, di cui 34,8 milioni di Euro rivenienti dalla Linea Stacco e 15,9 milioni di Euro dalla Linea Volo; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
Milioni di Euro	-34,8	-15,9	50,7

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle tre Linee di investimento, riportiamo nelle seguenti tabelle l’articolazione degli asset investiti:

Linea STACCO				Linea VOLO				Linea ARRIVO			
Gestione	2020	2021	Diff	Gestione	2020	2021	Diff	Gestione	2020	2021	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	14,95%	13,40%	-1,55%	Fondaco Previdenza Govt Bond	19,20%	17,91%	-1,30%	Fondaco Previdenza Govt Bond	34,10%	34,18%	+0,08%
Fondaco Previdenza Corp Bond	8,35%	8,66%	+0,31%	Fondaco Previdenza Corp Bond	17,88%	16,89%	-0,99%	Fondaco Previdenza Corp Bond	20,48%	19,99%	-0,49%
Fondaco Previdenza Equity	31,31%	34,93%	+3,62%	Fondaco Previdenza Equity	18,58%	21,55%	+2,97%	Fondaco Previdenza Equity	11,58%	13,90%	+2,32%
Fondaco Previdenza Total Return	6,90%	0,00%	-6,90%	Fondaco Previdenza Total Return	6,51%	0,00%	-6,51%	Fondaco Previdenza Total Return	2,79%	0,00%	-2,79%
JP Morgan EM Markets	7,49%	6,61%	-0,88%	JP Morgan EM Markets	4,06%	3,68%	-0,38%	JP Morgan EM Markets	1,53%	1,46%	-0,07%
Axa TR Strategia Flessibile	1,89%	2,04%	+0,14%	Axa TR Strategia Flessibile	2,92%	3,23%	+0,30%	Axa TR Strategia Flessibile	1,13%	1,30%	+0,18%
Eurizon TR Strategia Flessibile	1,92%	2,04%	+0,12%	Eurizon TR Strategia Flessibile	2,36%	2,58%	+0,22%	Blackrock FI Global Aggregate	0,79%	0,84%	+0,05%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,62%	1,56%	-0,06%	Black Rock Emerging Markets Bond	2,41%	2,38%	-0,03%	Black Rock Emerging Markets Bond	2,29%	2,37%	+0,09%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,63%	1,54%	-0,09%	Neuberger Emerging Markets Debt	2,42%	2,35%	-0,07%	Neuberger Emerging Markets Debt	2,29%	2,34%	+0,04%
Pioneer Global High Yield	0,80%	0,83%	+0,03%	Pioneer Global High Yield	1,02%	1,08%	+0,06%	Pioneer Global High Yield	0,78%	0,87%	+0,09%
Pimco Global High Yield	0,86%	0,87%	+0,01%	Pimco Global High Yield	1,11%	1,16%	+0,05%	Pimco Global High Yield	0,82%	0,90%	+0,08%
iShares FTSE Mib ETF	0,13%	0,16%	+0,03%	iShares FTSE Mib ETF	0,13%	0,17%	+0,04%	DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,25%	0,57%	+0,32%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,97%	2,30%	+0,32%	DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,02%	1,22%	+0,20%	Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,00%	0,65%	+0,65%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,18%	0,38%	+0,20%	DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,18%	0,40%	+0,22%	Investcorp Tages Impact	0,00%	0,04%	+0,04%
OLTRE II SICAF	0,10%	0,13%	+0,03%	Principia III Health	0,64%	0,60%	-0,05%	OLTRE III Impact	0,00%	0,00%	+0,00%
Principia III Health	0,62%	0,56%	-0,06%	Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,00%	0,69%	+0,69%	ICG Recovery Fund II	0,00%	0,35%	+0,35%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,00%	0,65%	+0,65%	Investcorp Tages Impact	0,00%	0,03%	+0,03%	Made in Italy Fund	0,00%	1,33%	+1,33%
Investcorp Tages Impact	0,00%	0,03%	+0,03%	OLTRE III Impact	0,00%	0,00%	+0,00%	Liquidità (*)	1,88%	3,36%	+1,48%
OLTRE III Impact	0,00%	0,00%	+0,00%	ICG Recovery Fund II	0,00%	0,29%	+0,29%	Liquidità presso Cardif	0,92%	0,34%	-0,58%
ICG Recovery Fund II	0,00%	0,27%	+0,27%	Made in Italy Fund	0,00%	0,94%	+0,94%	Immobili	18,39%	15,22%	-3,17%
Made in Italy Fund	0,00%	0,89%	+0,89%	Liquidità (*)	1,93%	6,22%	+4,29%				
Liquidità (*)	4,44%	6,77%	+2,33%	Liquidità presso Cardif	0,96%	0,06%	-0,90%				
Liquidità presso Cardif	1,16%	1,17%	+0,01%	Immobili	16,67%	16,58%	-0,08%				
Immobili	13,68%	14,21%	+0,53%								

* Comprensiva delle partite in corso di regolamento della gestione previdenziale, finanziaria e amministrativa

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2021 è pari al 6,56%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 361,2 mln di Euro, mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return – ammontano a 39,4 mln di Euro di cui 5,4 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 40%, una componente investita in beni reali pari al 26%, il 33% in obbligazioni ed il restante 1% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo: inflazione+300bps (16 anni -over))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		1,00%	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		33,00%	
Totale Governativo	15,00%	20,00%	25,00%
Governativo Paesi Sviluppati		16,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	5,50%
Totale Corporate	10,00%	13,00%	16,00%
Corporate IG		8,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO	35,00%	40,00%	45,00%
Azionario Paesi Sviluppati		33,00%	
Azionario Paesi Emergenti		7,00%	8,50%
ALTERNATIVI LIQUIDI		0,00%	3,00%
TOTALE BENI REALI	21,00%	26,00%	31,00%
Private Equity		6,00%	7,00%
Infrastrutture		6,00%	
Immobiliare		14,00%	

Le risorse della Linea sono investite negli strumenti finanziari riportati nella tabella seguente:

Linea STACCO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE II SICAF
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
OLTRE III Impact
ICG Recovery Fund II
Made in Italy Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EURO03M Index	1,00%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index	16,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index		Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	4,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan. European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	8,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate HY/Credit/Debt	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	5,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDEE15N Index	33,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario USA	MSCI North America Net-Dvd-EUR	MSDENAN Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Pacifico	MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	MSDEPN Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Emerg. Mark.	MSCI Emerging Markets Index Net USD Gross Hedged Eur	N.A.	7,00%	Attiva a benchmark
Absolut Return	HFR1 Fund of Funds Composite Index	HFR1FOF Index	0,00%	Non a benchmark
Private Equity/Debt	Cambridge U.S. P.E. & V.C.	N.A.	6,00%	Non a benchmark
Infrastrutture	GDP World+300bps	N.A.	6,00%	Non a benchmark
Immobiliare	Indice Immobiliare	N.A.	14,00%	Non a benchmark

Linea Volo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2021 è pari al 3,68%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 337,3 mln di Euro mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return – ammontano a 31,8 mln di Euro di cui 246 mila Euro vincolate nella polizza Cardiff.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 24%, una componente investita in beni reali pari al 26%, il 48% in obbligazioni e un restante 2% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo: inflazione+200bps (5-15 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		2,00%	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		48,00%	
Totale Governativo	23,00%	28,00%	33,00%
Governativo Paesi Sviluppati		23,00%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Totale Corporate	17,00%	20,00%	23,00%
Corporate IG		15,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO	19,00%	24,00%	29,00%
Azionario Paesi Sviluppati		19,00%	
Azionario Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
ALTERNATIVI LIQUIDI		0,00%	3,00%
TOTALE BENI REALI	21,00%	26,00%	31,00%
Private Equity		6,00%	7,00%
Infrastrutture		4,00%	
Immobiliare		16,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari come da tabella seguente:

Linea VOLO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
OLTRE III Impact
ICG Recovery Fund II
Made in Italy Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EUROO3M Index	2,00%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index	23,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index		Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	5,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan. European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	15,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate IG Ex Euro	BarCap US Corporate Euro Hedged	LUACTREH Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate HY/Credit/Debt	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	5,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDDE15N Index	19,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario USA	MSCI North America Net-Dvd-EUR	MSDENAN Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Pacifico	MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	MSDEPN Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Emerg. Mark.	MSCI Emerging Markets Index Net USD Gross Hedged Eur	N.A.	5,00%	Attiva a benchmark
Absolut Return	HFRI Fund of Funds Composite Index	HFRIFOF Index	0,00%	Non a benchmark
Private Equity/Debt	Cambridge U.S. P.E. & V.C.	N.A.	6,00%	Non a benchmark
Infrastrutture	GDP World+300bps	N.A.	4,00%	Non a benchmark
Immobiliare	Indice Immobiliare	N.A.	16,00%	Non a benchmark

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2021 è pari al 1,39%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 251,5 mln di Euro mentre le risorse liquide – comprensive anche dalle disponibilità finanziarie in corso di regolamento provenienti dal disinvestimento del fondo Fondaco Previdenza Total Return – ammontano a 9,2 mln di Euro di cui 1,1 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 12%, una componente investita in beni reali pari al 21% e il 60% in obbligazioni; la restante parte, pari al 7%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo: inflazione+100bps (0-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		7,00%	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		60,00%	
Totale Governativo	34,00%	39,00%	44,00%
Governativo Paesi Sviluppati		34,00%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Totale Corporate	18,00%	21,00%	24,00%
Corporate IG		16,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO	7,00%	12,00%	17,00%
Azionario Paesi Sviluppati		10,00%	
Azionario Paesi Emergenti		2,00%	3,50%
ALTERNATIVI LIQUIDI		0,00%	3,00%
TOTALE BENI REALI	16,00%	21,00%	26,00%
Private Equity		3,00%	4,00%
Infrastrutture		4,00%	
Immobiliare		14,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari come da tabella seguente:

Linea ARRIVO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
BlackRock Fixed Income Global Aggregate
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan European Infrastructure III
Investcorp Tages Impact
OLTRE III Impact
ICG Recovery Fund II
Made in Italy Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EURO03M Index	7,00%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index		Passiva a benchmark
Inflazione Euro	Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	LF96TREU Index	34,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index		Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	5,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	16,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate IG Ex Euro	BarCap US Corporate Euro Hedged	LUACTREH Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate HY/Credit/Debt	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	5,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDDE15N Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario USA	MSCI North America Net-Dvd-EUR	MSDENAN Index	10,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Pacifico	MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	MSDEPN Index		Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Emerg. Mark.	MSCI Emerging Markets Index Net USD Gross Hedged Eur	N.A.	2,00%	Attiva a benchmark
Absolut Return	HFRI Fund of Funds Composite Index	HFRIFOF Index	0,00%	Non a benchmark
Private Equity/Debt	Cambridge U.S. P.E. & V.C.	N.A.	3,00%	Non a benchmark
Infrastrutture	GDP World+300bps	N.A.	4,00%	Non a benchmark
Immobiliare	Indice Immobiliare	N.A.	14,00%	Non a benchmark

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (31,1 milioni di Euro) ed è gestito, con la sola eccezione della componente liquida, esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito dalla polizza nel 2021 al netto del caricamento riconosciuto alla Compagnia di Assicurazione è pari al 2,37%.

Linea Parabancario

La Linea di investimento ha un portafoglio di 57,6 milioni di Euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito dalla polizza nel 2021 al netto del caricamento riconosciuto alla Compagnia di Assicurazione è pari al 2,37%.

Linea Ex BNL Vita

La Linea di investimento ha un portafoglio di 9 milioni di Euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale in base alla gestione separata CapitalDip. Il rendimento lordo dalla polizza conseguito nel 2021 è pari al 3,68%.

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite" è realizzata attraverso una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il 23/12/2003, che gestisce un patrimonio di Euro 33,5 milioni di Euro a copertura delle pensioni a prestazione definita per Euro 4,2 milioni di Euro, e per il restante patrimonio di Euro 39 milioni di Euro da un mandato obbligazionario con BNPP AM e da una gestione diretta della liquidità, che hanno permesso di conseguire un risultato economico per l'anno 2021 di 0,97%.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Fondi FIA

Il Fondo Pensioni, in linea con l'AAS approvata, investe in investimenti alternativi attraverso quote di FIA collegati all'economia reale e specializzati in Venture Capital Sociale, Private Equity e Infrastrutture.

L'investimento in quote di FIA offre al Fondo la possibilità di perseguire rendimenti di lungo periodo del ciclo economico, con un ritorno atteso coerente con la tipologia dell'investimento stesso; inoltre, la bassa correlazione con le altre asset class cd "tradizionali" contribuisce, anche in questo caso, positivamente alla diversificazione del portafoglio stesso.

Andamento degli investimenti immobiliari

Nel 2021 il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ha comportato il prolungarsi della recessione economica del mercato mondiale con conseguenze nell'economia reale, nella produzione, nei consumi e negli stili di vita.

Anche nel mercato immobiliare è ancora apprezzabile un rallentamento dello sviluppo commerciale, fatta una lieve eccezione per il comparto residenziale e logistico; in questo contesto

è proseguita la strategia di valorizzazione dell'asset del Fondo Pensioni BNL, attraverso il consolidamento della clusterizzazione degli immobili già adottata nell'anno precedente (a. Strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita – b. Strategia di valorizzazione finalizzata alla locazione - c. Strategia conservativa – d. Strategia di liquidazione) con l'obiettivo di realizzare la dismissione dei buildings meno strategici permettendo di generare risorse finanziarie necessarie agli investimenti previsti nel piano di manutenzione straordinaria e di messa a reddito degli immobili tramite l'attività di locazione.

A causa dell'emergenza CORONA VIRUS, molti Conduttori hanno ufficialmente richiesto al Fondo di sospendere/dilazionare/rinegoziare i canoni di locazione precedentemente contrattualizzati.

Il Fondo, in continuità con l'approccio tenuto nel 2020, ha deciso di venire incontro alle richieste ricevute, in funzione anche dell'impatto che l'emergenza ha causato alla specifica attività merceologica in cui opera il Conduttore, formalizzando con scritture private ad hoc, la sospensione dei canoni per la durata dell'emergenza e un relativo piano di rientro del debito; tale modalità ha permesso al Fondo, da un lato di venire incontro ai propri Conduttori e dall'altro di non capitalizzare perdite mantenendo invece "crediti" nei confronti degli stessi.

I canoni di locazione nel 2021 si attestano a circa 4,593 Mln di Euro, in flessione del -13,05% rispetto al consuntivo 2020 (5,67 Mln di Euro), mentre l'attività commerciale svolta dall'outsourcer BNPPREA ha consentito di effettuare nuovi contratti di locazione per un controvalore di Euro 132.000.

Per quanto riguarda la vacancy dell'asset, il tasso si assesta intorno al 57% della superficie commerciale.

Fra le nuove sottoscrizioni contrattuali portate a termine nel corso del 2021 evidenziamo Rai Way presso Roma Sambuca Pistoiese e Babylon Cloud presso Roma Tor Pagnotta, la società Ninfea presso l'immobile di Latina, la società Salus presso Ettore Ponti a Milano, la società Tridonic presso Padova Longhin. Tali locazioni confermano la clusterizzazione operata dal Fondo per la valorizzazione dei cespiti, consolidando l'esigenza di investire in maniera strategica per migliorare le possibilità di locazione.

Relativamente alla strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita, va rilevato il progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (Milano), Terrazze Rondò.

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza dello stato di emergenza pandemico e la persistente difficoltà di rilocalizzazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla flessione dei valori di mercato ha proceduto, per i cespiti del patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare del 3,1% pari a 6,3 mln di Euro circa.

Il protrarsi delle condizioni critiche derivanti dall'emergenza pandemica e le relative conseguenze nell'ambito sociale e nell'attività produttiva, hanno prodotto delle profonde variazioni anche dei consueti standard abitativi e dell'uso degli spazi lavorativi, stimolando la

nascita di nuove esigenze e richieste che porteranno ad una impegnativa trasformazione del mercato immobiliare.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli asset immobiliari nelle tre Linee di investimento è sommata all'investimento in Infrastrutture e al Private Equity nell'asset class "Beni Reali"; per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti nella sola gestione finanziaria:

Asset Class	Linea STACCO			Linea VOLO			Linea ARRIVO		
	Obiettivo inflaz+300bps AAS (16-over)			Obiettivo inflaz+200bps AAS (5-15)			Obiettivo inflaz+100bps AAS (0-5)		
	Min	AAS	Max	Min	AAS	Max	Min	AAS	Max
Gestione FINANZIARIA		74,00%			74,00%			79,00%	
BENI REALI (Immobili+Infrastrutture+ Private Equity)		26,00%			26,00%			21,00%	

In termini reddituali, il risultato netto complessivo (comprensivo dell'imposta sostitutiva) della gestione immobiliare ha fatto registrare una perdita di 13,5 milioni di Euro. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2020, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2021.

Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli investimenti immobiliari delle tre Linee di investimento è stata attestata entro il limite massimo del 20% previsto dalla normativa vigente.

Come si evince nella successiva tabella, al 31 dicembre 2020, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento era del 14% sulla linea Stacco, del 17% sulla linea Volo e del 18% sulla linea Arrivo; alla medesima data la componente immobiliare era attribuita per il 31,76% del suo valore totale alla linea Stacco, per il 37,46% alla linea Volo e per il 30,78% alla linea Arrivo per un patrimonio complessivo di 197,2 mln di Euro.

Ad inizio 2021 le mutate consistenze dei patrimoni per effetto dei passaggi di posizioni tra le linee di investimento a seguito dello smoothing, (l'ANDP della linea Stacco è passato da 457,8 mln di Euro a 422,9 mln di Euro; l'ANDP della linea Volo è passato da 443,2 mln di Euro a 427,2 mln di Euro; l'ANDP della linea Arrivo è passato da 330,1 mln di Euro a 380,9 mln di Euro) ha determinato una riduzione dal 18% al 16% del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Arrivo, un aumento dal 14% al 15% del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Stacco, mentre la componente della linea Volo è rimasta

pressoché inalterata al 17%. Le manovre di Smoothing non hanno riguardato passaggi di quote di componente immobiliare tra le linee di investimento.

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2020		197.177.675		
Linee di investimento		STACCO	VOLO	ARRIVO
ANTE SMOOTHING 2021	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare al 31/12/2020	31,76%	37,46%	30,78%
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	62.629.799	73.856.330	60.691.546
	ANDP al 31/12/2020	457.761.727	443.161.644	330.112.902
	Incidenza % Immobili su ANDP	14%	17%	18%
SMOOTHING 2021	Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2021	-34.842.821	-15.946.257	50.789.081
	di cui immobili:	0	0	0
POST SMOOTHING 2021	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare Post Smoothing	31,76%	37,46%	30,78%
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	62.629.799	73.856.330	60.691.546
	ANDP al 01/01/2021	422.918.906	427.215.387	380.901.983
	Incidenza % Immobili su ANDP	15%	17%	16%

Nel corso del 2021 le linee di investimento, per sopperire alle esigenze di liquidità legate agli impegni finanziari del comparto immobiliare, hanno versato nel mese di giugno complessivi 2 mln di Euro al comparto stesso. Tali importi sono stati versati dalle linee di investimento sulla base delle percentuali di attribuzione vigenti al momento, pari al 31,76% per la linea Stacco, al 37,46% per la linea Volo e al 30,78% per la linea Arrivo.

Nel mese di novembre, per ridurre il peso di componente immobiliare nel patrimonio della linea Arrivo, è stata operata una manovra di ribilanciamento della componente immobiliare per un ammontare di 10 mln di Euro attraverso il passaggio 7 mln di Euro di quote indivise di componente immobiliare dalla linea Arrivo alla linea Stacco e di 3 mln di Euro dalla linea Arrivo alla linea Volo.

Il patrimonio netto immobiliare complessivo a fine 2021 ammonta a 185,6 mln di Euro.

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2021		185.639.177		
Linee di investimento		STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento		65.916.579	72.513.713	47.208.884
ANDP al 31/12/2021		463.899.605	437.237.200	310.191.959
Incidenza % su ANDP		14%	17%	15%

L'incidenza percentuale della componente immobiliare al 31/12/2021 sul patrimonio netto delle linee è del 14% per la linea Stacco, 17% per la linea Volo e 15% per la linea Arrivo.

Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento

Il risultato netto 2021 del Comparto Immobiliare di -13,5 mln di Euro (pari al -6,8%) è stato ripartito sulla base delle percentuali di attribuzione che ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

Percentuali di Ripartizione				Ripartizione del Risultato della Gestione Immobiliare 2021			
	STACCO	VOLO	ARRIVO	gg	STACCO	VOLO	ARRIVO
01/01/2021	62.629.799	73.856.330	60.691.546				
Percentuali dall'1/1 al 15/6	31,76%	37,46%	30,78%	165	-1.943.949	-2.292.406	-1.883.788
	197.177.675						
Conferimento di 2 mln di Euro di liquidità							
15/06/2021	635.263	749.135	615.603				
	63.265.062	74.605.464	61.307.148				
Percentuali dal 15/6 al 25/11	31,76%	37,46%	30,78%	163	-1.920.386	-2.264.619	-1.860.954
	199.177.675						
Passaggio di 10 mln di Euro di quote Immobiliari							
25/11/2021	7.000.000	3.000.000	-10.000.000				
	70.265.062	77.605.464	51.307.148				
Percentuali dal 25/11 al 31/12	35,28%	38,96%	25,76%	37	-484.148	-534.726	-353.522
	199.177.675						
Patrimoni al 31/12 comprensivi del risultato 2021	65.916.579	72.513.713	47.208.884	365	-4.348.483	-5.091.751	-4.098.264
	185.639.177				-13.538.498		
NUOVE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE 2022	35,51%	39,06%	25,43%				

Andamento della gestione amministrativa

Il 2021 si è ancora caratterizzato dal permanere dell'emergenza nazionale relativa alla pandemia Covid 19, ma, nonostante il difficile contesto, il Fondo ha consolidato e rafforzato la nuova operatività con gli addetti e gli operatori del Service Amministrativo "Previnet" già avviata nel corso del 2020.

La semplificazione sia per l'iscritto che per il Fondo nella gestione delle pratiche ha consentito al Fondo di introdurre tra l'altro la modifica del Regolamento delle Anticipazioni che, a partire dal gennaio 2022 ha recepito completamente le indicazioni della Covip e introdotto la possibilità per gli iscritti di richiedere l'anticipazione anche sulla base di preventivi e di eliminare le erogazioni a "stato avanzamento lavori" venendo incontro alle esigenze di liquidità dei propri iscritti agevolandoli nell'invio della documentazione.

Altra importante novità del 2021 è stata il trasferimento collettivo delle posizioni degli iscritti al Fondo pensione per il Personale Dipendente della Cardif Vita SpA verso il nostro Fondo e la possibilità di iscrizione ai dipendenti delle Società Cardif Vita S.p.A. e le Rappresentanze Italiane di Cardif Assurances Risques Divers S.A. e Cardif Assurances Vie S.A.

Nel luglio del 2021, infatti, il CdA del Fondo ha recepito i Verbali di Intesa tra le Rappresentanze sindacali del Fondo PP Cardif e delle Società riscontrandosi su questi ultimi la piena corrispondenza del bacino dei potenziali iscritti al Fondo quali dipendenti delle società dei gruppi societari BNL e BNP PARIBAS, in base all'art. 1 dello Statuto del Fondo

L'operazione del Fondo PP Cardif si è così delineata:

sul totale degli 83 iscritti:

- n° 3 posizioni hanno richiesto il riscatto della posizione;
- n° 80 posizioni non hanno espresso alcuna scelta pertanto confluiscono nel FP BNL, le cui posizioni previdenziali ammontano ad un importo di circa € 8,6 milioni.

Pertanto mentre il Fondo PP Cardif provvedeva a liquidare le posizioni degli iscritti che avevano optato per il riscatto, il FP BNL registrava le posizioni dei confluiti sui sistemi. I dati, i totali e le posizioni per singolo iscritto risultano essere state trasferite.

Con data 25 novembre 2021 la Compagnia Assicuratrice – Cardif Vita ha provveduto alla cessione della titolarità della polizza n°3 al FP BNL dal F PP Cardif. Tale operazione consente la gestione delle posizioni confluite proseguendo con modalità assicurative senza soluzione di continuità

La polizza è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2025.

Tutti i nuovi confluiti hanno ricevuto nel corso dei primi mesi del 2022 la lettera di benvenuto e le credenziali per l'accesso all'Area Riservata del sito del Fondo pensioni BNL consentendo la consultazione della propria posizione previdenziale e la fruizione dei servizi previdenziali disponibili.

* * *

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2021 evidenziano un risultato di 201 mila Euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), peraltro marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	- 1.128.958
Oneri e Proventi Diversi	- 42.639
Recupero spese da BNL	1.128.958
Altri Contributi dell'Azienda	243.649
Saldo della Gestione Amministrativa	201.010

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi (come previsto nella Delibera Covip 17/6/98), nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	1.128.958	A
Contributi previdenziali confluiti nei comparti Stacco, Volo, Arrivo e Garantito	83.361.114	
Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.128.958	
Eccedenze di Cassa BNL	243.649	
Contribuzioni	84.733.721	B
Attivo netto della Gestione Amministrativa	3.308.582	C
Indicatori		
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	1,33%	A/B
Incidenza delle spese su ANDP	34,12%	A/C

in migliaia di Euro

G.D.P.R.

Il Fondo è conforme nelle sue procedure e nelle comunicazioni inviate agli iscritti, con la normativa GDPR vigente. L'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer/DPO) ex art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), l'avv. Maristella Coccia dello Studio Toffoletto, De Luca Tamajo, come deliberato dal CdA del Fondo.

Qualità

Il Fondo Pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia, in linea con lo spirito del proprio Statuto, dal 2012 ha introdotto nel proprio sistema organizzativo il Sistema di

Gestione Qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 certificando la: "Gestione dei rapporti con gli Iscritti, Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse Finanziarie e dei profili di Investimento del Fondo".

Il Sistema Gestione Qualità ha lo scopo di definire un percorso di miglioramento continuo il cui obiettivo finale è la soddisfazione dell'Iscritto. In questo contesto, il Fondo ha adottato la Politica per la Qualità con la quale si impegna a:

- assicurare agli aderenti la necessaria consulenza e assistenza al fine di consentire loro di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie esigenze;
- assicurare agli aderenti, in sede di erogazione dei servizi affidabilità, trasparenza e tempestività;
- assicurare la gestione diretta delle rendite rivalutate;
- assicurare un dialogo costante con gli aderenti volto anche allo sviluppo e al consolidamento di una consapevole cultura previdenziale, utilizzando canali di comunicazione diretti e on-line;
- adottare il principio di sana e prudente gestione del patrimonio nel rispetto del trinomio "rischio-sicurezza-rendimento" e della efficiente ed efficace diversificazione degli investimenti;
- promuovere, nella gestione e negli investimenti del patrimonio del Fondo, il rispetto dei valori ambientali, sociali e di governo responsabile (Environmental, Social and Governance);
- assicurare la valutazione del rischio nella gestione dei processi (risk management);
- assicurare la conformità dei processi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e agli obblighi di conformità del settore;
- promuovere lo sviluppo della formazione del personale del Fondo quale strumento per accrescere la consapevolezza, le conoscenze e le capacità necessarie per svolgere il proprio ruolo con competenza e professionalità;
- assicurare adeguate risorse per la realizzazione, il mantenimento e lo sviluppo del Sistema Gestione per la Qualità.

La verifica di rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas è stata effettuata nel mese di giugno 2021 e, pur nel rispetto dei protocolli di distanziamento sociale previsti per contrastare la pandemia Covid-19, è stata svolta efficacemente. Gli obiettivi della verifica erano quelli di:

- confermare che il Fondo avesse realizzato quanto pianificato;
- valutare l'attuazione, compresa l'efficacia, del sistema di gestione Qualità;

- valutare la capacità del Sistema di Gestione Qualità a garantire l'applicazione dei requisiti di natura legale, regolamentare e contrattuale;
- identificare le aree di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità.

Durante la verifica di rinnovo della certificazione è stata valutata la conformità del sistema di gestione per la qualità, oramai maturo nei contenuti, ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015. Il Fondo, anche a seguito dell'affidamento al Service Amministrativo Previnet della gestione amministrativa degli iscritti e a fronte delle nuove modalità di lavoro da remoto imposte dalla pandemia, ha mantenuto un puntuale e sistematico controllo delle aree di miglioramento confermando i punti di forza riscontrati negli anni precedenti, ossia una valida ed efficace impostazione dei processi operativi rappresentati nei documenti del Sistema Gestione Qualità.

In particolare: il rispetto dei processi e delle procedure, i report degli audit interni, il riesame della direzione, i collegamenti fra i requisiti normativi, la politica, gli obiettivi e la metodologia adottata per l'"analisi dei rischi", i traguardi delle prestazioni, le responsabilità e le competenze del personale.

Al riguardo, il database delle attività a rischio del Fondo rappresenta una fotografia ad una certa data che viene costantemente aggiornata, oltre che con l'inclusione di fattori esogeni (ad es. la normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), anche al termine di ogni verifica condotta dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità e dalle valutazioni ed analisi della Funzione Gestione Rischi.

Le attività del Fondo sono state mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (operativo, economico, gestionale, reputazionale, ecc.).

Le iniziative di comunicazione

La struttura Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha perseguito nel 2021 l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività messe in campo nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli incontri di allineamento coordinati dall'ufficio di Comunicazione di BNL e ha, inoltre, presidiato direttamente i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che agiscono nell'ambito del settore previdenziale.

Proprio sulla base delle disposizioni e del modello forniti dalla COVIP, è stato inviato a tutti gli Iscritti il Prospetto Prestazioni Pensionistiche, che consiste in una comunicazione periodica contenente notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo.

Nel corso dell'anno sono stati completati e aggiornati i contenuti presenti nel sito del Fondo, lanciato due anni fa. Il sito è stato progettato tenendo conto dei requisiti di chiarezza e trasparenza richiesti dalla normativa e perseguendo l'obiettivo di semplificare i rapporti del Fondo sia con gli Iscritti, sia con i potenziali aderenti. Dalla sua pagina principale, previa la registrazione ai servizi on line (guidata attraverso un percorso rapido), l'iscritto può accedere all'Area riservata dove è possibile effettuare, con grandi risparmi di tempi di lavorazione delle pratiche e di consumo di carta, l'iscrizione al Fondo e tutte le principali operazioni, quali anticipazioni della posizione, prestazioni pensionistiche, cambi della linea d'investimento, versamenti volontari aggiuntivi, cambio degli indirizzi di corrispondenza.

Per dare maggiore visibilità alla Responsabilità Sociale, con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario e consentire agli utenti del sito di prendere visione, in modo facilmente accessibile, dell'impegno concreto del Fondo Pensioni su questa tematica, è stata attivata in home page una sezione chiamata Sostenibilità che raggruppa i documenti emanati dal Fondo per essere in linea con le direttive della Covip ed i Regolamenti UE.

Nelle Newsletter e nelle News, realizzate nel corso del 2021, sono stati trattati tutti i temi principali del Fondo, da quelli macroeconomici alle tematiche previdenziali, ma anche argomenti più strettamente legati alle sue attività, quali l'aggiornamento periodico nel corso dell'anno dell'andamento dei rendimenti, il Bilancio, i risultati della Customer Satisfaction, il progetto di Terrazze Rondò e l'impegno e l'attenzione verso gli investimenti ad impatto sociale e verso i principi di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Anche nel 2021 è proseguito il servizio di Rassegna stampa periodica, avviato nel corso del 2019 e disponibile sul sito, che mette a disposizione degli Iscritti e dei lettori una selezione di articoli tratti dalla stampa su tematiche relative alla previdenza e al welfare. Tra gli altri, sono stati selezionati articoli sul post "Quota 100" e sulle ipotesi di riforma del sistema pensionistico, sulla necessità che la previdenza complementare si avvicini di più ai giovani intercettando i loro bisogni e le nuove forme di lavoro e infine sull'importanza dei criteri ESG nella determinazione delle scelte di investimento dei Fondi Pensione.

Nella primavera del 2021, non essendo stato possibile organizzare eventi in presenza a causa della pandemia, è stato ideato il gioco Quifondo. La modalità innovativa utilizzata ha consentito di coinvolgere gli iscritti in un'iniziativa on-line attraverso la quale si è riusciti a mantenere vivo l'interesse per il Fondo, trattando in modo divertente e leggero sia temi di attualità che temi legati alla Previdenza Complementare e, contemporaneamente, di contribuire alla raccolta per Telethon, di cui ricorreva lo scorso anno il trentennale della collaborazione con BNL.

Nel 2021 è stato ideato e realizzato anche il Calendario del Fondo Pensioni per l'anno 2022. Il tema prescelto è stato quello de "le giornate mondiali". Quasi ogni giorno, nel mondo, è dedicato a commemorare persone o fatti o cose: persone che si sono distinte per quanto hanno fatto per il bene del loro Paese o per l'intera umanità oppure fatti o cose che rivestono un'importanza

straordinaria per il benessere della collettività o che rivendicano i diritti dell'uomo. Il Calendario contiene 12 fotografie che raffigurano la giornata più rappresentativa di ogni mese ed è stato inviato, in analogia con gli anni precedenti, a tutti i dipendenti delle Aziende aderenti al Fondo.

La novità di quest'anno è stato l'inoltro presso il domicilio piuttosto che in ufficio: un modo per essere sempre più vicini ai nostri iscritti anche in questi tempi di pandemia e di lavoro da remoto.

Responsabilità Sociale

Il Fondo Pensioni del Personale di BNL/BNPP Gruppo Paribas (di seguito Fondo), sin dal 2008, ha posto alla base della propria attività caratteristiche e principi propri di un investitore istituzionale «Socialmente Responsabile» come previsto dallo Statuto stesso del Fondo (art. 28 comma 3).

Per dare ulteriore impulso ai propri principi, nonché per favorire la spedita attuazione degli stessi, il Fondo si è dotato di proprie linee guida con riguardo alla sostenibilità pubblicando, sul proprio sito web, il "Manifesto ESG".

Il "Manifesto ESG", oltre a definire la natura dei diversi fattori di rischio, illustra gli strumenti operativi di attuazione della politica di sostenibilità del Fondo che sono:

- L'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale;
- Il ricorso ai servizi di Consulenza ESG di un apposito Advisor esterno per gli aspetti connessi agli investimenti in imprese, Paesi ed OICR;
- La metodologia di valutazione mista "esclusione/Best in class" mutuata dall'Advisor ESG;
- L'impegno della totalità degli OICVM investiti nel rispetto dei criteri ESG mentre per i FIA il Fondo analizza l'osservanza dei criteri ESG fin dal momento della selezione degli stessi;
- Adesione alle rigorose politiche di restrizione della liquidità del Gruppo BNPP Paribas

Nel "Manifesto ESG" sono altresì indicati gli impegni che il Fondo si propone di realizzare entro il 2023 a conferma l'importanza che riveste per il Fondo la sostenibilità:

- Estensione dei criteri ESG al comparto obbligazionario governativo;
- Sviluppo di investimenti diretti alla soddisfazione di bisogni di base (Sanità, istruzione, trasporti cittadini, etc);
- Investimenti sul patrimonio immobiliare mediante progetti di efficientamento energetici con impatto ambientale.

Il Fondo mitiga i rischi di sostenibilità attraverso un sistema di valutazione e monitoraggio dei rischi di sostenibilità tramite l'assegnazione di un "rating" a tutti i titoli in portafoglio e, nell'ambito della politica finanziaria, intende promuovere questo obiettivo definendo un impegno condiviso con il gestore a privilegiare emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG.

Le informazioni sopra esposte rispondono a quanto richiesto dall'art 11 SFDR Direttiva 2088/2019 (Trasparenza nelle relazioni periodiche).

Ulteriori dettagli alla gestione dei rischi di Sostenibilità sono rinvenibili al sito <https://www.fondopensionibnl.it/pdf/Informativa-SFDR-2088-con-data.pdf>.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi ha emesso il 26 maggio 2016 il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Il Fondo si è comunque dotato di un apposito Regolamento interno in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 166/2014 e al D. Lgs. 147/2019 nel quale sono declinate le.

In virtù di tale Regolamento il Fondo ha, in particolare, provveduto ad individuare come parti correlate:

- la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- le OO.SS. aziendali;
- BNP Paribas, in quanto unico azionista di BNL e le entità giuridiche, controllanti o controllate, che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di BNP Paribas e/o di BNL, superiore al 3%.

L'elenco delle parti correlate, annualmente aggiornato, è pubblicato sul sito web del Fondo ed il processo decisionale riguardante le relative operazioni di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione prevede uno specifico iter rafforzato con adeguate misure di presidio.

Tutte le operazioni poste in atto dal Consiglio di Amministrazione sono effettuate considerando preminente l'interesse degli aderenti al "FONDO".

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima parte del 2022, il Fondo ha provveduto, quasi completamente, al riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in seguito all'attività di "smoothing" e del passaggio diretto degli iscritti avvenuto nella finestra agosto/settembre 2021. Tali passaggi sono stati regolati attraverso il trasferimento di risorse liquide, attraverso il trasferimento di quote indivise di patrimonio immobiliare e attraverso il trasferimento di quote della SICAV Fondaco Previdenza come di seguito dettagliato:

Smoothing 2022			
	STACCO	VOLO	ARRIVO
	-53.301.087,46	16.312.668,07	36.988.419,39
SALDO MOVIMENTAZIONI DI LIQUIDITA' CONTI CORRENTI AMMINISTRATIVI	- 25.301.087,46	- 3.000.000,00	28.301.087,46
Trasferimento di liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c amm.vo ARRIVO	- 25.301.087,46		25.301.087,46
Trasferimento di liquidità da c/c amm.vo VOLO a c/c amm.vo ARRIVO		-3.000.000,00	3.000.000,00
MOVIMENTAZIONI SICAV GOVERNMENT	- 6.000.000,00	6.000.000,00	-
Trasferimento quote da SICAV Govt STACCO a SICAV Govt VOLO	- 6.000.000,00	6.000.000,00	
MOVIMENTAZIONI SICAV EQUITY	- 2.500.000,00	-	2.500.000,00
Trasferimento quote da SICAV Equity STACCO a SICAV Equity ARRIVO	- 2.500.000,00		2.500.000,00
SALDO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIARE	- 3.000.000,00	3.000.000,00	-
Trasferimento Quote Immobiliari da Linea STACCO a Linea VOLO	- 3.000.000,00	3.000.000,00	
SALDO MOVIMENTAZIONI DI LIQUIDITA' CONTI CORRENTI AMMINISTRATIVI	-	312.668,07	6.187.331,93
Trasferimento da c/c presso Depo linea STACCO a c/c amm.vi linea VOLO e linea ARRIVO		312.668,07	6.187.331,93
SALDO MOVIMENTAZIONI DI LIQUIDITA' CONTI CORRENTI AMMINISTRATIVI	- 16.500.000,00	10.000.000,00	-
Trasferimento parziale di liquidità proveniente da vendite STACCO a VOLO	- 10.000.000,00	10.000.000,00	
Trasferimento da c/c presso Depo linea STACCO a c/c amm.vi linea VOLO e linea ARRIVO	- 6.500.000,00		

Una volta approvato il presente bilancio, si provvederà ad effettuare anche lo smoothing dei rendimenti 2021.

Il Fondo Pensioni, nella prima parte del 2022, ha individuato 4 temi di sostenibilità focalizzando l'attenzione al mondo dei Fondi Ucits azionari che possano rispondere appieno ai nuovi principi della SFDR (art 8 e 9) e allo stesso tempo, proprio per la loro natura intrinseca, possano anche sostenere la redditività non garantita da altre fonti tradizionali; le tematiche in oggetto sono: "Ecology", "Technology", "Value" e "Commodities/Materiali industriali".

Utilizzando la nuova modalità di selezione dei fondi UCITS di diritto italiano o comunitario approvata a inizio 2021, si sta procedendo ad individuare per il settore "Ecology" la prima lista di Fondi investibili per seguire subito dopo con il settore "Technology". Va sottolineato che questa selezione, verrà implementata coniugando l'analisi di tipo quantitativo con quella di tipo qualitativo assegnando un peso relativo pari al 70% ai risultati della prima e un peso del 30% ai risultati della seconda.

Nei mesi di gennaio e febbraio il Fondo Pensioni ha provveduto al versamento complessivo di 5,6 milioni di euro circa, a fronte dei primi richiami dei fondi di private debt senior secured denominati "Barings European Private Loan Fund III" e "Hayfin Direct Lending Fund IV". Nel mese di aprile il Fondo Pensioni ha provveduto al versamento complessivo di 4,2 milioni di Euro circa a fronte del primo richiamo del fondo di Private Equity "Clessidra Capital Partners IV". Gli investimenti sopra riportati sono presenti nel portafoglio delle tre linee del Programma Previdenziale.

Per quanto riguarda l'asset immobiliare del Fondo Pensioni, nel primo trimestre dell'anno sono stati venduti tre posti auto a Mestre (VE) e nel mese di Aprile si è perfezionata la vendita di una porzione del cespite ubicato a Pesaro.

Per quanto riguarda il 2022, dal punto di vista dello scenario macroeconomico, l'inizio dell'anno è stato caratterizzato dall'avvio del conflitto Russo Ucraino; una prima ricognizione delle potenziali criticità derivanti dal conflitto ha peraltro evidenziato che non sono riscontrabili effetti diretti significativi sulle attività del Fondo e non si evidenziano elementi tali da determinare la necessità di significative variazioni nell'operatività del Fondo stesso nel prevedibile futuro.

Alla fine del 2021 sono state inoltre avviate le attività di revisione dello Statuto del Fondo richieste da due distinte Deliberazioni del 19 maggio 2021 – Schemi di Statuto e di Regolamento e Regolamento sulle procedure, con le quali la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha completato il quadro delle implementazioni che i fondi pensione devono mettere in atto per l'adeguamento alla IorpII.

Le deliberazioni della Covip richiedevano l'adeguamento ai nuovi schemi di Statuto entro il 31/03/2022. Tali adeguamenti sono stati recepiti ed approvati nel CdA del 24 febbraio 2022.

Le principali novità che hanno impattato sul nuovo Statuto hanno riguardato:

- la governance, come modificata dalla normativa IorpII: (riformulazione dei poteri del CDA, funzioni fondamentali, la valutazione dei risultati del lavoro della funzione di Revisione Interna e l'aggiornamento in materia di depositario);
- le modifiche in merito alle nuove prestazioni già acquisite nel tempo quali R.I.T.A. e riscatto parziale per perdita dei requisiti.

Lo Statuto, con la specifica delle modifiche apportate, è stato inviato alla Covip, come da normativa vigente, e, decorsi i 90 giorni previsti, si considererà approvato salvo eventuali richieste di modifiche da parte della Commissione di Vigilanza. Terminato il processo di approvazione si porterà a conoscenza di tutti gli Iscritti.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

il 2021 è il primo anno che, da Presidente, dopo i precedenti incarichi svolti nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale, mi consente di contribuire alla definizione di una visione del Fondo Pensioni orientata alle nuove esigenze e al mutato contesto macroeconomico e sociale in cui operiamo.

L'anno trascorso è stato definito, a livello mondiale, l'anno del "post": post Trump, post Brexit, post Merkel e anche post Covid 19, quindi caratterizzato, come il precedente, da un clima di forte incertezza ma anche dalla volontà di voltare pagina.

Per tentare di capire le cause dell'aumento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, occorre misurarsi con la chiave della complessità. Se nel passato le crisi energetiche hanno riguardato la dinamica domanda/offerta delle materie prime, stavolta si incrociano molteplici dinamiche geopolitiche, unitamente alla *disruption* della catena logistica, legata al Covid: si pensi alla volontà imperiale della Russia di Putin, all'espansionismo della Nato in chiave anti-russa, che ha annesso i paesi del cd. blocco sovietico, fino alle incertezze legate alle previsioni di transizione ecologica della Cina e alla alleanza energetica siglata tra Mosca e Pechino per la fornitura di gas per i prossimi 30 anni.

Sul fronte interno, la rielezione di Mattarella a Presidente della Repubblica e la conferma dell'incarico di Primo Ministro a Draghi, mi consentono di parlare di "continuità di contesto" e di guardare con serenità alle opportunità di investimento che arriveranno dal PNRR, un piano che non è solo per la ripresa.

Mai come ora la salda appartenenza dell'Italia all'Europa fornisce un'occasione per uscire più forti dalla pandemia, trasformare le nostre economie, creare opportunità e posti di lavoro per l'Europa in cui vogliamo vivere. Abbiamo tutto ciò che serve per riuscirci e anche noi, con il Fondo Pensioni, contiamo di fare la nostra parte.

Nel 2021 il Fondo ha portato a termine molte iniziative, che voglio sinteticamente ricordare.

- **Investimenti mobiliari**

E' stata implementata una nuova Asset Allocation Strategica del patrimonio degli iscritti, riuscendo, grazie ad una efficace diversificazione di portafoglio, a sfruttare l'ottimo momento dei mercati azionari, neutralizzando i rendimenti fortemente negativi fatti registrare dai mercati obbligazionari, tanto quelli governativi quanto quelli corporate. Tema da sottolineare, alla luce della eccezionalità dell'entità del fenomeno, è quello legato al tasso d'inflazione annuo che a fine dicembre si è attestato a + 3,81% (paniere FOI dicembre 2021).

In tale contesto, le linee con il maggior peso di investimenti azionari, in particolare la linea **Stacco** e la linea **Volo**, sono riusciti a produrre rendimenti netti positivi, pari rispettivamente a **+3.46%** e **+1.22%**. La linea **Arrivo**, caratterizzata da una forte componente obbligazionaria, è stata impattata dall'andamento negativo del comparto, facendo registrare un rendimento netto negativo pari a **-0,37%**.

- **Investimenti immobiliari**

È stata rafforzata la gestione diretta del Patrimonio Immobiliare con una **strategia tesa alla valorizzazione del patrimonio in portafoglio**. Da registrare il primo progetto di sviluppo immobiliare per lo stabile sito a Sesto San Giovanni, che trasformerà la sua destinazione d'uso da uffici a residenziale, attraverso un investimento sostenibile a livello di tecnologia edilizia e di diffusa presenza di verde, e attento alle nuove esigenze abitative post Covid (spazi di co-working, palestra condominiale, etc.).

In parallelo, sono proseguite le vendite di asset non strategici, che andranno avanti nell'anno in corso.

L'obiettivo a tendere è di procedere con una **progressiva riqualificazione strutturale ed energetica** degli immobili in portafoglio, che possano essere riconvertiti sull'esempio di Sesto San Giovanni, penso ad esempio a Cinisello Balsamo, con destinazione d'uso non solo residenziale, ma anche per ospitare studentati e RSA.

- **Nuovi accordi**

Tre società hanno sottoscritto accordi collettivi con il Fondo: Cardif Vita, Cardif Assurances Vie e Cardif Assurances Risques Divers, in linea con la strategia del Fondo di allargare il bacino delle aziende del Gruppo aderenti e portando così a **15** le società i cui dipendenti possono iscriversi al Fondo Pensioni.

- **Recepimento normative in tema di Governance e di Trasparenza**

In ambito Governance è stata istituita la **Funzione Attuariale** che completa la "squadra" di Funzioni Fondamentali di controllo.

Lato Trasparenza, ricordo il recepimento tempestivo da parte del Fondo di due obblighi normativi: il primo, proveniente dalla Covip, ha comportato una ponderosa rivisitazione della Nota Informativa del Fondo, il secondo, dettato dall'entrata in vigore delle due **Direttive Europee** "Shareholders Rights 2" (878/2017) e la "Sostenibilità nel settore dei servizi finanziari" (2088/2019), è stato interpretato dal Fondo andando oltre il dettato normativo, cioè sviluppando un corpus di documenti tra loro complementari: "La Politica di Impegno", "Strategia di Investimento Azionario", "Informativa sulla Sostenibilità" e "Manifesto ESG", tutti pubblicati all'interno della sezione Sostenibilità creata ad hoc sul sito del Fondo.

Nonostante il blocco delle attività in presenza, il Fondo ha continuato a garantire il proficuo coinvolgimento degli iscritti attraverso la messa in atto di progetti innovativi, tra cui ricordo:

- **App e sito:** è proseguito lo studio a innovare i contenuti e la struttura di questi canali di comunicazione, per facilitare la ricerca e la consultazione dei documenti ed essere sempre aggiornati sulle novità della previdenza e del Fondo
- **Customer Satisfaction:** la nuova edizione ha intercettato un *sentiment* di generale incertezza riguardo al proprio futuro e la percezione di come la Previdenza Complementare sia sempre di più l'unico mezzo per colmare il gap tra stipendio e pensione
- **Gioco Quifondo:** gli Iscritti sono stati invitati a contribuire alla raccolta per Telethon -di cui ricorreva nel 2021 il trentennale della collaborazione con BNL-, a sperimentare le proprie conoscenze in ambito previdenziale e a superare prove di abilità e di fortuna, generando una classifica a fasce che ha permesso di premiare i 6 vincitori con un contributo aggiuntivo sullo zainetto.

Nuove prospettive di sviluppo si aprono per il Fondo già a partire da quest'anno.

L'intento è innanzitutto di rafforzare le competenze di chi lavora nel Fondo e di perseguire modalità sempre innovative di ingaggio e coinvolgimento degli Iscritti, operando nel pieno rispetto delle regole di prudenza e lungimiranza poste dalla Covip.

E, non ultimo, mi pongo l'obiettivo di guidare il Fondo verso le nuove sfide, cogliendo le opportunità che il PNRR offrirà per gli investimenti mobiliari e immobiliari sotto l'egida della sostenibilità e dello sviluppo responsabile.

Nel presentarvi il Bilancio di esercizio 2021 per sottoporlo alla vostra approvazione, desidero sottolineare l'efficace attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere, l'impegno professionale di tutti coloro che operano nella struttura del Fondo e l'utile collaborazione delle Fonti Istitutive, nonché l'attenta partecipazione all'attività e alla vita del Fondo da parte degli Iscritti.

Con viva cordialità

Roberto Quinale



Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti e delle singole Linee di investimento, nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in sei Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, TFR Tacito, Parabancario e le posizioni confluite per effetto dello scioglimento del Fondo Pensione del Personale Dipendente Cardif Vita che di seguito chiameremo Ex BNL Vita.

Nella Fase di Erogazione, sono gestite unitariamente le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensioni, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

ATTIVITA'	2021	2020	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.196.021.063	1.199.981.327	- 3.960.264	-0,3%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	11.705.659	15.140.918	- 3.435.259	-22,7%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	185.639.176	197.177.674	- 11.538.498	-5,9%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	33.734.835	36.614.166	- 2.879.331	-7,9%
TOTALE ATTIVITA'	1.427.100.733	1.448.914.085	- 21.813.352	-1,5%
PASSIVITA'				
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	5.422.998	926.347	4.496.651	485,4%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	30.124.105	39.544.466	- 9.420.361	-23,8%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	9.968.607	13.620.749	- 3.652.142	-26,8%
TOTALE PASSIVITA'	45.515.710	54.091.562	- 8.575.852	-15,9%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.381.585.023	1.394.822.524	- 13.237.501	-0,9%

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 35.302.923	28.996.821	- 64.299.744	n.c.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	44.608.086	70.706.747	- 26.098.661	-36,9%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	199.131	159.992	39.139	24,5%
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	- 13.538.498	- 8.566.011	- 4.972.487	58,0%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	31.268.719	62.300.728	- 31.032.009	-49,8%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	9.203.297	12.781.155	- 3.577.858	-28,0%
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	163.151	163.151	-100,0%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	22.065.422	49.356.422	- 27.291.000	-55,3%
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	- 13.237.501	78.353.243	- 91.590.744	-116,9%

Nota Integrativa

Informazioni Generali

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. È iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Le rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono invece l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

Artigiancassa SPA

Axepta S.P.A.

Cardif S.p.A.

BNP Paribas Asset Management France - Milan Branch

BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGRpa

BNP Paribas Real Estate Italy SRL

BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano

Financit

Ifitalia SPA

Cardif Assurances Risques Divers S.A. – Italy Branch

Cardif Assurances Vie S.A. – Italy Branch

Servizio Italia SPA

Sviluppo HQ Tiburtina S.R.L.

Tipologia degli iscritti

Gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto e in base ai due macro comparti possono distinguersi in:

Comparto della Fase di accumulo

- a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio;
- b) Aggregati: gli iscritti (inclusi i familiari non più a carico) che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- c) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2004	15.184	122	0	15.306
2005	15.185	215	0	15.400
2006	15.321	243	0	15.564
2007	14.478	655	0	15.133
2008	13.847	404	0	14.251
2009	13.787	457	0	14.244
2010	13.590	481	0	14.071
2011	13.561	507	3	14.071
2012	13.287	534	80	13.901
2013	13.176	592	279	14.047
2014	13.084	760	403	14.247
2015	12.925	721	668	14.314
2016	12.840	801	810	14.451
2017	12.778	813	903	14.494
2018	12.758	943	965	14.666
2019	11.889	1.340	1.014	14.243
2020	12.275	1.832	1.305	15.412
2021	12.136	1.321	1.767	15.224

Comparto della Fase di erogazione

- a) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del vigente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;
- b) Pensionati: gli ex dipendenti delle Società del Gruppo che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;
- c) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;
- d) Aggregati: cessati dal servizio entro il 31/12/2002 che – alla medesima data - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo.

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2152	902	0	0	3.054
2004	2119	207	47	12	2.385
2005	2072	146	17	23	2.258
2006	2023	128	3	6	2.160
2007	1967	119	3	0	2.089
2008	1916	111	2	0	2.029
2009	1889	98	2	0	1.989
2010	1841	89	2	0	1.932
2011	1748	69	2	0	1.819
2012	1678	65	2	0	1.745
2013	1621	60	1	0	1.682
2014	1572	57	0	0	1.629
2015	1539	52	0	0	1.591
2016	1498	49	0	0	1.547
2017	1443	45	0	0	1.488
2018	1407	41	0	0	1.448
2019	1365	38	0	0	1.403
2020	1356	38	0	0	1.394
2021	1306 (*)	36	0	0	1.342

* Di cui:

- 117 pensioni rivalutabili erogate direttamente dal Fondo,
- 26 posizioni pensionistiche gestite direttamente da Unipol,
- 11 posizioni pensionistiche gestite direttamente da Cardif,
- 1152 pensioni erogate dal Fondo e rimborsate dalla Compagnia Generali

Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo

Al momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, ai sensi del d.lgs. 252/2005 e dello Statuto (articoli da 10 a 15), l'iscritto al Fondo può scegliere tra:

- mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione;
- l'erogazione di una rendita, eventualmente anche reversibile;
- la liquidazione di tutto o parte del capitale nei limiti e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la forma mista capitale/rendita;
- l'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
- trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

In fase di accumulo, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato un'apposita polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

La copertura è assicurata da Unipol.

Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio

2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Per tutti coloro che optarono per la rendita dal 01/01/2003 e prima del 31/12/2014, ad oggi n. 27 posizioni residue, il Fondo stipulò una specifica polizza assicurativa mediante la quale la compagnia Unipol si assunse l'onere di erogare direttamente le rendite. Tutt'ora, le gestioni contabili e fiscali conseguenti a tale operatività sono svolte unicamente dalla compagnia. Il bacino dei suddetti assicurati è ormai numericamente definito in quanto con effetto dal 1° gennaio 2015, coerentemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il Fondo provvede direttamente all'erogazione di una rendita rivalutabile.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica degli attivi investiti per il tramite di intermediari finanziari, assicurativi e con la banca depositaria.

Intermediari	Attività di gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
Fondaco Previdenza Government Bond Fondaco Previdenza Corporate Bond Fondaco Previdenza Equity Fondaco Previdenza Total Return JP Morgan EM Markets Axa TR Strategia Flessibile Eurizon TR Strategia Flessibile Blackrock TR Fixed Income Black Rock Emerging Markets Bond Neuberger Emerging Markets Debt Pioneer Global High Yield Pimco Global High Yield iShares FTSE Mib ETF	Gestione tramite acquisto di quote di OICR			
Principia III Health Fondo Infrastrutture per la crescita ESG Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III OLTRE II SICAF Investcorp Tages Impact OLTRE III Impact ICG Recovery Fund II Made in Italy Fund	Gestione di FIA (DM 166/14)			
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti	5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito a scadenza: 0,25%

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	Attività	Durata
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i ai 6 mesi limite indicati, che il regolamento delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31/12/2021 sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio e sono sostanzialmente ispirati alla espressione del valore corrente delle attività iscritte nel patrimonio del Fondo. Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Ulteriori informazioni in merito all'andamento sono riportate nella relazione sulla gestione.

Gli Amministratori hanno ritenuto valido applicare, di norma, le indicazioni e gli schemi di bilancio forniti dalla COVIP per la redazione del bilancio dei fondi a contribuzione definita di origine negoziale di nuova costituzione. Tali indicazioni sono state ritenute tuttora valide perdurando l'assenza di specifiche disposizioni sulla modalità di redazione del bilancio dei "Fondi preesistenti" (art. 20 del d.lgs. 252/2005), ai quali appartiene il Fondo Pensione che risulta iscritto presso la COVIP con il codice identificativo n. 1134 nell'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto della Fase di Accumulo del Fondo che si articola nelle 6 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo", "TFR Tacito", "Parabancario" e Fondo Pensioni del Personale Cardif Vita (ex BNL VITA); per quest'ultimo comparto essendo stato costituito nel 2021 verranno presentati i dati di Stato Patrimoniale e di Conto economico senza il raffronto con l'esercizio 2020;
- Comparto della Fase di Erogazione che rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per il Comparto immobiliare il risultato economico viene attribuito alle linee utilizzando le percentuali di partecipazione delle linee al patrimonio immobiliare tempo per tempo vigenti. Le variazioni delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare avviene solitamente:
 - in occasione dei passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del life cycle (cd. smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
 - a seguito dell'eventuale superamento del limite normativo del 20% da parte di una linea di investimento (dovuta a variazioni del valore degli asset mobiliari);
 - più raramente nel corso dell'anno a seguito di manovre tattiche.

I fabbisogni di liquidità del comparto immobiliare vengono soddisfatti attraverso apporti di risorse liquide da parte delle linee di investimento che provvedono a fornire le disponibilità in proporzione delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare al momento esistenti. Stesso avviene per i prelievi di liquidità.

- per il Comparto Amministrativo sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari - sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Le quote di OICR sono valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno. Per quanto concerne gli investimenti in FIA (fondi di investimento alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore del Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

I titoli in portafoglio rappresentano investimenti diretti del Fondo Pensioni nella Fase di Accumulo. Nella Fase di erogazione i titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicuratrici: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicuratrici".

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Per quanto invece riguarda il Progetto di sviluppo e valorizzazione urbanistica del complesso immobiliare di Sesto San Giovanni che prevede una serie di interventi di riqualificazione e ristrutturazione, verrà riconvertito dall'attuale destinazione d'uso uffici a quella residenziale il Fondo, in data 12 marzo 2021, ha presentato un interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di vedersi confermata la possibilità di optare, ai fini IVA, per la separazione contabile delle attività nell'ambito del settore immobiliare, conformemente a quanto previsto dall'art. 36, comma 3 del d.P.R. n. 633 del 1972. In particolare, con l'istanza di interpello si è richiesta conferma di poter separare le attività relative al progetto di sviluppo, imponibili ai fini IVA, da quelle di locazione e cessione di immobili abitativi, già trattate in regime di esenzione IVA, così da garantire al Fondo di esercitare in misura più puntuale il proprio diritto alla detrazione IVA rispetto all'operazione di sviluppo immobiliare in esame.

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta ad interpello n. 956-1209/2021 (peraltro, successivamente resa pubblica con risposta n. 471 del 9 luglio 2021), ha confermato che "il Fondo istante [può] esercitare legittimamente l'opzione per l'applicazione separata dell'Iva, di cui all'articolo 36, comma 3, del DPR n. 633 del 1972, in relazione all'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della successiva cessione, avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, quale attività distinta rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva [...]. Da ciò deriva che l'Iva relativa ai costi sostenuti per gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione del complesso immobiliare potrà essere integralmente detratta".

Pertanto con delibera del CdA del 22 luglio 2021, il Fondo ha proceduto alla separazione contabile, ai fini IVA, delle attività nell'ambito del settore immobiliare, conformemente a quanto previsto dall'art. 36, comma 3 del d.P.R. n. 633 del 1972 e alla risposta ad interpello n. 956-1209/2021, distinguendo, dunque, l'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della

successiva cessione, e sin da subito quella avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. "capex") costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un'utilità pluriennale dell'intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell'immobile.

Costi di costruzione e ristrutturazione

Il Fondo ha intrapreso nel corso dell'esercizio un'iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il progetto prevede la riqualificazione, la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso dell'immobile di Sesto San Giovanni da commerciale ad abitativo.

Gli investimenti per la riqualificazione edilizia ed energetica dell'immobile, contribuiranno ad un aumento di valore e generare ricavi futuri con la vendita di appartamenti residenziali.

Pertanto è stato utilizzato il criterio della contabilizzazione in conto capitale (CAPEX: Capital Expenditure).

Questo criterio consente di:

- non concentrare l'impatto dei costi (la maggior parte dei costi saranno sostenuti nel 2022) in un unico esercizio determinando una importante penalizzazione degli iscritti che lasciano il lavoro nel 2022. Tali rendimenti tornerebbero in equilibrio al momento della realizzazione delle vendite degli appartamenti nel 2024;
- incrementare il valore di libro del cespite con le spese sostenute che si allineerebbe o quanto meno si avvicinerrebbe al valore stimato finale di vendita evitando così "rimbalzi" nella valutazione dell'immobile.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di

reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste", come dettagliato nel successivo capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti".

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

<i>(unità di €)</i>				
	2021	2020	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	0	3.907		
- M. Vacca	5.758	0		
- S. Giuliano	5.898	0		
TOTALE	11.656	3.907	7.749	198,3%

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, le Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo valorizzino nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee. Seguendo il criterio di riparto in base ai patrimoni e al numero di "teste" di ciascuna Linea di investimento, il risultato netto del Comparto Amministrativo al 31/12/2021 viene ripartito come illustrato nella relativa Nota Integrativa.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2021 ammontano a circa 3,5 mln di Euro, stabili rispetto all'anno precedente nonostante il numero del personale in servizio si sia ridotto di 3 unità, ma risente delle nuove metodologie adottate da BNL per il calcolo del costo del personale in servizio presso il Fondo) e alla dotazione Information Technology (investimenti e costi di funzionamento).

"Comparto della Fase di Accumulo"**Rendiconti**

Stato Patrimoniale e Conto Economico schema di Dettaglio

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %	
Attività della gestione finanziaria	1.163.881.774	1.173.233.319	-	9.351.545	-0,8%
a) Depositi bancari	18.858.917	46.177.448	-	27.318.531	-59,2%
h) Quote di O.I.C.R.	949.965.152	986.247.883	-	36.282.731	-3,7%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	195.057.705	140.807.988	-	54.249.717	38,5%
Attività della gestione amministrativa	3.589.310	3.330.455	-	258.855	7,8%
d) Altre attività della gestione amministrativa	3.589.310	3.330.456	-	258.854	7,8%
Attività della gestione immobiliare	185.639.176	197.177.674	-	11.538.498	-5,9%
a) Investimenti in immobili	185.639.176	197.177.674	-	11.538.498	-5,9%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.353.110.260	1.373.741.448	-	20.631.188	-1,5%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %	
Passività della gestione previdenziale	4.702.724	426.838	-	4.275.886	1001,8%
a) Debiti della gestione previdenziale	4.702.724	426.838	-	4.275.886	1001,8%
Passività della gestione finanziaria	30.122.617	39.542.975	-	9.420.358	-23,8%
d) Altre passività della gestione finanziaria	30.122.617	39.542.975	-	9.420.358	-23,8%
e) Ratei e risconti passivi	0	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	9.203.297	12.781.155	-	3.577.858	-28,0%
b) Altre passività della gestione amministrativa	9.203.297	12.781.155	-	3.577.858	-28,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	44.028.638	52.750.968	-	8.722.330	-16,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.309.081.622	1.320.990.481	-	11.908.859	-0,9%
TOTALE CONTI D'ORDINE					
Anticipazioni deliberate da erogare	585.397	599.324	-	13.927	-2,3%
CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %	
Saldo della gestione previdenziale	33.595.332	31.606.058	-	1.989.274	6,3%
a) Contributi per le prestazioni	95.474.767	142.755.628	-	47.280.861	-33,1%
b) Anticipazioni	67.445.502	59.149.270	-	8.296.232	14,0%
c) Trasferimenti e riscatti	14.559.082	2.344.504	-	12.214.578	521,0%
D) Trasferimenti in rendita	1.925.573	1.212.206	-	713.367	58,8%
e) Erogazioni in forma capitali	44.869.372	48.337.636	-	3.468.264	-7,2%
f) Premi per prestazioni accessorie	270.570	268.991	-	1.579	0,6%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	163.151	-	163.151	-100,0%
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	114	-	114	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	44.227.258	70.020.992	-	25.793.734	-36,8%
Proventi di gestione:	44.451.525	70.606.613	-	26.155.088	-37,0%
a) Dividendi e interessi	251.632	286.439	-	34.807	-12,2%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	44.199.893	70.320.174	-	26.120.281	-37,1%
Oneri di gestione:	224.267	585.621	-	361.354	n.c.
a) Società di gestione	-	370.082	-	370.082	n.c.
b) Banca depositaria	224.267	215.539	-	8.728	4,0%
Risultato della gestione immobiliare	13.538.498	8.566.011	-	4.972.487	58,0%
a) Risultato della gestione immobiliare	13.538.498	8.566.011	-	4.972.487	58,0%
Saldo della gestione amministrativa	201.010	159.637	-	41.373	25,9%
g) Oneri e proventi diversi	201.010	159.637	-	41.373	25,9%
Risultato lordo di gestione	30.889.770	61.614.618	-	30.724.848	-49,9%
Imposta sostitutiva	9.203.297	12.781.155	-	3.577.858	-28,0%
h) Imposta sostitutiva	9.203.297	12.781.155	-	3.577.858	-28,0%
Rendimento attribuito ai cessati	-	163.151	-	163.151	-100,0%
p) Rendimento convenzionale attribuito ai cessati	-	163.151	-	163.151	-100,0%
Risultato netto di gestione	21.686.473	48.670.312	-	26.983.839	-55,4%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.908.859	80.276.370	-	92.185.229	-114,8%

Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comparto

Totale Linee di investimento

	TOTALE 2021	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Parabancario	Comparto Ex BNL Vita
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO							
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO							
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.163.881.774	402.281.466	368.093.643	265.486.624	61.393.853	57.641.563	8.984.625
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.589.310	1.428.901	1.231.598	648.082	-	224.804	55.925
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	185.639.176	65.916.579	72.513.713	47.208.884	-	-	-
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	1.353.110.260	469.626.946	441.838.954	313.343.590	61.393.853	57.866.367	9.040.550
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO							
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	4.702.724	733.945	1.824.919	2.028.504	115.356	-	-
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	30.122.617	7.446	7.030	73.397	30.034.744	-	-
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	9.203.297	4.985.950	2.769.805	1.049.730	117.083	224.804	55.925
TOTALE PASSIVITA'	44.028.638	5.727.341	4.601.754	3.151.631	30.267.183	224.804	55.925
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.309.081.622	463.899.605	437.237.200	310.191.959	31.126.670	57.641.563	8.984.625
CONTO ECONOMICO							
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-33.595.332	8.937.392	11.180.686	18.662.606	74.329	3.434.037	8.693.718
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	44.227.258	24.356.147	13.055.033	3.804.968	702.143	1.962.135	346.832
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	201.010	53.556	62.765	84.689	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-13.538.498	4.348.483	5.091.751	4.098.264	-	-	-
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	30.889.770	20.061.220	8.026.047	208.607	702.143	1.962.135	346.832
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-9.203.297	4.985.950	2.769.805	1.049.730	117.083	224.804	55.925
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	0	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	21.686.473	15.075.270	5.256.242	1.258.337	585.060	1.737.331	290.907
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	-11.908.859	6.137.878	5.924.444	19.920.943	510.731	1.696.706	8.984.625

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di Euro. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale – Linea Stacco

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	402.281	399.714	2.567	0,6%
a) Depositi bancari	8.660	24.749	- 16.089	-185,8%
h) Quote di O.I.C.R.	361.170	369.524	- 8.354	-2,3%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	32.451	5.441	27.010	83,2%
- partite in corso di regolamento	26.982	-	26.982	100,0%
- liquid confer altre linee	5.426	5.301	125	2,3%
- Altro	43	140	- 97	-225,6%
Attività della gestione amministrativa	1.429	1.376	53	3,7%
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.429	1.376	53	3,7%
- attività nette gest amm.genera	1.429	1.376	53	3,7%
Attività della gestione immobiliare	65.917	62.630	3.287	5,0%
a) quota patrimonio immobiliare	65.917	62.630	3.287	5,0%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	469.627	463.720	5.907	1,3%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	734	58	676	92,1%
a) Debiti della gestione previdenziale	734	58	676	92,1%
Passività della gestione finanziaria	7	7	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	7	7	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	7	7	-	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	4.986	5.893	- 907	-18,2%
b) Altre passività della gestione amministrativa	4.986	5.893	- 907	-18,2%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	4.986	5.893	- 907	-18,2%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.727	5.958	- 231	-4,0%
Attivo netto destinato alle prestazioni	463.900	457.762	6.138	1,3%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Stacco

migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	- 8.938	- 6.352	- 2.586	28,9%
a) Contributi per le prestazioni	40.509	40.835	- 326	-0,8%
- partecipanti e aggregati	8.760	9.304	- 544	-6,2%
- contributi versati da BNL	12.964	13.146	- 26.110	201,4%
- TFR versato dai partecipanti	18.785	18.385	- 37.170	197,9%
b) Anticipazioni	9.382	7.950	- 1.432	15,3%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	214	147	- 67	31,3%
c) Trasferimenti e riscatti	5.215	1.860	- 3.355	64,3%
e) Erogazioni in forma capitali	71	2.294	2.223	n.c.
f) Premi per prestazioni accessorie	159	157	- 2	1,3%
h) Rettifiche Posizioni Individuali	-	33	33	n.c.
- Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	33	33	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	34.620	34.959	339	-1,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	24.356	31.076	- 6.720	-27,6%
Proventi di gestione:	24.440	31.310	- 6.870	-28,1%
a) Dividendi e interessi	125	38	- 87	69,6%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.315	31.272	- 6.957	-28,6%
Oneri di gestione:	84	234	150	-178,6%
a) Società' di gestione	-	155	155	n.c.
b) Banca depositaria	84	79	- 5	6,0%
			-	n.c.
Risultato della gestione immobiliare	- 4.348	- 2.730	- 1.618	37,2%
a) Risultato gestione immobiliare	4.348	2.730	- 1.618	37,2%
Saldo della gestione amministrativa	54	77	- 23	-42,6%
g) Oneri e proventi diversi	54	77	- 23	-42,6%
- saldo gest. amm.va riattribuito	54	77	- 23	-42,6%
Risultato lordo di gestione	20.062	28.423	- 8.361	-41,7%
			-	n.c.
Imposta sostitutiva	- 4.986	- 5.893	- 907	-18,2%
h) Imposta sostitutiva	4.986	5.893	907	-18,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	4.986	5.893	907	-18,2%
Rendimento attribuito ai cessati	-	33	33	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	33	33	n.c.
Risultato netto di gestione	15.076	22.497	- 7.421	-49,2%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	6.138	16.145	- 10.007	-163,0%

Stato Patrimoniale – Linea Volo

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	368.093	372.207	- 4.114	-1,1%
a) Depositi bancari	1.258	11.287	- 10.029	-797,2%
h) Quote di O.I.C.R.	337.294	356.523	- 19.229	-5,7%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	29.541	4.397	25.144	85,1%
- partite in corso di regolamento	29.243	-	29.243	100,0%
- liquid confer altre linee	246	4.248	- 4.002	-1626,8%
- altro	52	149	- 97	-186,5%
(1)				
Attività della gestione amministrativa	1.232	1.169	63	5,1%
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.232	1.169	63	5,1%
- attività nette gest amm.genera	1.232	1.169	63	5,1%
Attività della gestione immobiliare	72.514	73.857	- 1.343	-1,9%
a) quota patrimonio immobiliare	72.514	73.857	- 1.343	-1,9%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	441.839	447.233	- 5.394	-1,2%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	1.825	-	1.825	100,0%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.825	-	1.825	100,0%
Passività della gestione finanziaria	7	7	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	7	7	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	7	7	-	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	2.770	4.064	- 1.294	-46,7%
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.770	4.064	- 1.294	-46,7%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	2.770	4.064	- 1.294	-46,7%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.602	4.071	531	11,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	437.237	443.162	- 5.925	-1,4%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Volo

migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	- 11.180	- 23.099	11.919	-106,6%
a) Contributi per le prestazioni	26.017	25.663	354	1,4%
- partecipanti e aggregati	6.171	6.068	103	1,7%
- contributi versati da BNL	8.987	9.150	-163	-1,8%
- TFR versato dai partecipanti	10.859	10.445	414	3,8%
b) Anticipazioni	8.514	7.154	1.360	16,0%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	1.186	606	580	48,9%
c) Trasferimenti e riscatti	3.916	369	3.547	90,6%
d) Trasformazioni in rendita	102	159	57	-55,9%
e) Erogazioni in forma capitali	5.527	6.874	1.347	-24,4%
f) Premi per prestazioni accessorie	68	66	134	197,1%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	50	50	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	50	50	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	19.070	34.190	15.120	-79,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	13.054	22.346	9.292	-71,2%
Proventi di gestione:	13.134	22.597	9.463	-72,0%
a) Dividendi e interessi	97	41	56	57,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.037	22.556	9.519	-73,0%
Oneri di gestione:	80	251	171	-213,8%
a) Società di gestione	-	173	173	n.c.
b) Banca depositaria	80	78	2	2,5%
Risultato della gestione immobiliare	5.092	3.216	1.876	36,8%
a) Risultato gestione immobiliare	5.092	3.216	1.876	36,8%
Saldo della gestione amministrativa	63	49	14	22,2%
g) Oneri e proventi diversi	63	49	14	22,2%
- saldo gest. amm.va riattribuito	63	49	14	22,2%
Risultato lordo ddi gestione	8.025	19.179	11.154	-139,0%
Imposta sostitutiva	2.770	4.064	1.294	-46,7%
h) Imposta sostitutiva	2.770	4.064	1.294	-46,7%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	2.770	4.064	1.294	-46,7%
Rendimento attribuito ai cessati	-	50	50	n.c.
p) Rendimento convenz. attribuiti zainetto	-	50	50	n.c.
Risultato netto di gestione	5.255	15.065	9.810	-186,7%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	5.925	8.034	2.109	-35,6%

Stato Patrimoniale – Linea Arrivo

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	265.487	280.633	- 15.146	-5,7%
a) Depositi bancari	8.567	8.407	- 160	1,9%
h) Quote di O.I.C.R.	251.500	260.201	- 8.701	-3,5%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	5.420	12.025	- 6.605	-121,9%
- partite in corso di regolamento	4.363	-	4.363	100,0%
- liquid confer altre linee	1.053	12.022	- 10.969	-1041,7%
- altro	4	3	- 1	25,0%
Attività della gestione amministrativa	648	563	85	13,1%
d) Altre attività della gestione amministrativa	648	563	85	13,1%
- attività nette gest amm.genera	648	563	85	13,1%
Attività della gestione immobiliare	47.209	60.692	- 13.483	-28,6%
a) Quote investimenti immobiliari	47.209	60.692	- 13.483	-28,6%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	313.344	341.888	- 28.544	-9,1%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	2.029	281	1.748	86,2%
a) Debiti della gestione previdenziale	2.029	281	1.748	86,2%
Passività della gestione finanziaria	73	9.005	- 8.932	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	73	9.005	- 8.932	n.c.
- liquidità conferita ad altre linee	68	9.005	- 8.937	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	5	5	-	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	1.050	2.489	- 1.439	-137,0%
b) Altre passività della gestione amministrativa	1.050	2.489	- 1.439	-137,0%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	1.050	2.489	- 1.439	-137,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.152	11.775	- 8.623	-273,6%
Attivo netto destinato alle prestazioni	310.192	330.113	- 19.921	-6,4%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Arrivo

migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	- 18.663	2.089	- 20.752	111,2%
a) Contributi per le prestazioni	13.878	13.683	195	1,4%
- partecipanti e aggregati	3.802	3.805	3	-0,1%
- contributi versati da BNL	3.915	4.464	- 549	-14,0%
- TFR versato dai partecipanti	6.161	5.414	747	12,1%
b) Anticipazioni	46.164	42.286	3.878	8,4%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	41.685	38.772	2.913	7,0%
c) Trasferimenti e riscatti	3.647	41	3.606	98,9%
d) Trasformazioni in rendita	1.673	1.054	619	37,0%
e) Erogazioni in forma capitali	36.423	37.766	- 1.343	-3,7%
f) Premi per prestazioni accessorie	34	38	4	-11,8%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	104	- 104	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	104	- 104	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	55.400	69.487	- 14.087	-25,4%
Risultato della gestione finanziaria	3.805	14.544	- 10.739	-282,2%
Proventi di gestione:	3.865	14.644	- 10.779	-278,9%
a) Dividendi e interessi	31	207	- 176	-567,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.834	14.437	- 10.603	-276,6%
Oneri di gestione:	60	100	- 40	-66,7%
a) Società di gestione	-	41	- 41	n.c.
b) Banca depositaria	60	59	1	1,7%
Risultato della gestione immobiliare	- 4.098	- 2.620	- 1.478	36,1%
a) Risultato gestione immobiliare	- 4.098	- 2.620	- 1.478	36,1%
Saldo della gestione amministrativa	85	34	51	60,0%
g) Oneri e proventi diversi	85	34	51	60,0%
- saldo gest. amm.va riattribuito	85	34	51	60,0%
Risultato lordo di gestione	- 208	11.958	- 12.166	5849,0%
Imposta sostitutiva	- 1.050	- 2.489	1.439	-137,0%
h) Imposta sostitutiva	- 1.050	- 2.489	1.439	-137,0%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 1.050	- 2.489	1.439	-137,0%
Rendimento attribuito ai cessati	-	104	104	n.c.
p) Rendimento convenz. attribuiti zainetto	-	104	104	n.c.
Risultato netto di gestione	- 1.258	9.365	- 10.623	844,4%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	- 19.921	11.454	- 31.375	157,5%

Stato Patrimoniale – Linea TFR Tacito

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	61.394	61.340	54	0,1%
a) Depositi Bancari	375	1.734	- 1.359	-362,4%
n) Altre attività della gestione finanziaria	61.019	-	61.019	100,0%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	61.019	59.606	1.413	2,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	61.394	61.340	54	0,1%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	115	88	27	23,5%
a) Debiti della gestione previdenziale	115	88	27	23,5%
Passività della gestione finanziaria	30.035	30.524	- 489	-1,6%
d) Altre passività della gestione finanziaria	30.035	30.524	- 489	-1,6%
- liquid da restit a altre linee	30.035	30.524	- 489	-1,6%
Passività della gestione amministrativa	117	112	5	4,3%
b) Altre passività della gestione amministrativa	117	112	5	4,3%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	117	112	5	4,3%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30.267	30.724	- 457	-1,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	31.127	30.616	511	1,6%

Conto Economico – Dettaglio Linea TFR Tacito

migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	74	785	- 859	1160,8%
a) Contributi per le prestazioni	2.958	2.928	30	1,0%
- partecipanti e aggregati	1	-	1	100,0%
- contributi versati da BNL	3	1	2	66,7%
- TFR versato dai partecipanti	2.954	2.927	27	0,9%
b) Anticipazioni	572	566	6	1,0%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	74	-	74	100,0%
c) Trasferimenti e riscatti	426	74	352	82,6%
d) Trasformazioni in rendita	32	-	32	-
e) Erogazioni in forma capitali	920	1.143	- 223	-24,2%
f) Premi per prestazioni accessorie	9	8	1	11,1%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	14	14	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	14	14	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	1.073	338	735	68,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	702	687	15	2,1%
Proventi di gestione:	702	687	15	2,1%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	702	687	15	2,1%
Risultato lordo della gestione	702	687	15	2,1%
Imposta sostitutiva	117	112	5	4,3%
h) Imposta sostitutiva	117	112	5	4,3%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	117	112	5	4,3%
Rendimento attribuito ai cessati	-	14	14	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	14	14	n.c.
Risultato netto di gestione	585	589	- 4	-0,7%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	511	1.374	- 863	-168,9%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Parabancario

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %	
Investimenti in gestione	57.642	59.338	-	1.696	-2,94%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	57.642	59.338	-	1.696	-2,94%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	57.642	59.338	-	1.696	-2,94%
Attività della gestione amministrativa					
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	225	223		2	0,89%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	57.867	59.561	-	1.694	-2,93%
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %	
Passività della gestione previdenziale	-	-	-	-	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	-	-	n.c.
Passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	-	-	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	225	223	2	0,89%	
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	225	223	2	0,89%	
- imposta sostitutiva da versare	225	223	2	0,89%	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	225	223	2	0,89%	
Attivo netto destinato alle prestazioni	57.642	59.338	-	1.696	-2,94%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Parabancario

migliaia di Euro

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %		
Saldo della gestione previdenziale	-	3.433	58.183	-	61.616	1794,82%
a) Contributi per le prestazioni	3.419	59.648	-	56.229	n.c.	
- partecipanti e aggregati	773	536	-	237	30,66%	
- trasferimento da altri fondi	-	57.149	-	57.149	n.c.	
- contributi versati da BNL	1.044	746	-	298	28,54%	
- TFR versato dai partecipanti	1.602	1.217	-	385	24,03%	
b) Anticipazioni	-	2.813	-	1.194	57,55%	
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	2.220	-	1.123	49,41%	
c) Trasferimenti e riscatti	-	1.355	-	1.355	100,00%	
d) Trasformazioni in rendita	-	118	-	118	100,00%	
e) Erogazioni in forma capitali	-	1.930	-	261	1,669	86,48%
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-	n.c.	
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	10	10	n.c.	
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	10	10	n.c.	
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	636	-	636	100,00%	
Risultato netto della gestione finanziaria	1.962	1.368	594	30,28%		
Proventi di gestione:	1.962	1.368	594	30,28%		
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.962	1.368	594	30,28%		
Risultato lordo della gestione	1.962	1.368	594	30,28%		
Imposta sostitutiva	-	225	-	2	0,89%	
h) Imposta sostitutiva	-	225	-	2	0,89%	
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-	225	-	2	0,89%	
Rendimento attribuito ai cessati	-	-	10	10	n.c.	
p) Rendimento convenz. attribuiti zainetto	-	-	10	10	n.c.	
Risultato netto di gestione	1.737	1.155	582	33,51%		
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-	1.696	59.338	-	61.034	3598,70%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

migliaia di Euro

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021
Investimenti in gestione	8.985
a) Cassa e depositi bancari	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.985
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	8.985
Attività della gestione amministrativa	56
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	56
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.041
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2021
Passività della gestione previdenziale	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-
Passività della gestione finanziaria	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-
- liquid da restit a altre linee	0,00
Passività della gestione amministrativa	56
b) Altre passività della gestione amministrativa	56
- imposta sostitutiva da versare	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	56
Attivo netto destinato alle prestazioni	8.985

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

migliaia di Euro

	31.12.2021
Saldo della gestione previdenziale	8.694
a) Contributi per le prestazioni	8.696
- trasferimento da altri fondi	8.581
- partecipanti e aggregati	8
- contributi versati	43
- TFR versato dai partecipanti	64
b) Anticipazioni	-
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-
c) Trasferimenti e riscatti	-
e) Erogazioni in forma capitali	-
f) Premi per prestazioni accessorie	- 2
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	-
Risultato netto della gestione finanziaria	347
Proventi di gestione:	347
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	347
Risultato lordo della gestione	347
Imposta sostitutiva	56
h) Imposta sostitutiva	56
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	56
Rendimento attribuito ai cessati	-
p) Rendimento convenz. attribuiti zainetto	-
Risultato netto di gestione	291
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	8.985

Le attività della gestione finanziaria

a) *Depositi bancari* - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

h) *Quote di OICR* - La voce rappresenta, oltre alle quote detenute in altri Fondi, anche il 100% delle quote della SICAV di diritto lussemburghese «Fondaco Previdenza Ucits SICAV», avente una struttura di tipo multicomparto, articolata cioè in 4 "subfunds", distinti e separati dal punto di vista patrimoniale ed amministrativo, specializzati per classe di attivo: Obbligazionario Governativo, Obbligazionario Corporate, Azionario ed Alternativo/Absolute Return al fine di poter implementare efficacemente l'allocazione strategica delle linee di investimento del F.P. e le scelte di allocazione tattica deliberate tempo per tempo.

n) *Altre attività della gestione finanziaria* - La voce è rappresentativa dei crediti derivanti dalle operazioni finanziarie in corso di regolamento.

Strumenti finanziari alla data del 31/12/2021

GESTORI LINEA "STACCO"	(migliaia di €)						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Comparto Ordinario Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	241	0	0	0	0	241	241
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CR	3.009	0	0	0	0	0	3.009	3.009
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	595	0	0	0	0	0	595	595
PRINCIPIA III HEALTH	2.603	0	0	0	0	0	2.603	2.603
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	3.862	0	0	0	0	0	3.862	3.862
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	9.442	0	0	0	0	2	9.444	9.444
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	7.231	0	0	0	0	0	7.231	7.231
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	9.468	0	0	0	0	38	9.506	9.506
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	0	0	0	0	26.908	0	26.908	26.908
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	40.172	0	0	0	0	0	40.172	40.172
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	162.056	0	0	0	0	0	162.056	162.056
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	62.166	0	0	0	0	0	62.166	62.166
ISHARES FTSE MIB ACC	745	0	0	0	0	0	745	745
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	30.665	0	0	0	0	0	30.665	30.665
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	7.153	0	0	0	0	3	7.156	7.156
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	4.056	0	0	0	0	0	4.056	4.056
SS EUR ESG SCR I EQ F-IEUR	6	0	0	0	0	0	6	6
ICG RECOVERY FUND II	1.267	0	0	0	0	0	1.267	1.267
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	133	0	0	0	0	0	133	133
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.123	0	0	0	0	0	4.123	4.123
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.761	0	0	0	0	0	1.761	1.761
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	10.657	0	0	0	0	0	10.657	10.657
Commissioni FIA	0	0	0	0	74	0	74	74
Totale Fondi	361.170	241	0	0	26.982	43	388.436	388.436
DEPOSITI C/O BNL ^(*)	0	8.419	0	0	0	5.426	13.845	13.845
Totale generale	361.170	8.660	0	0	26.982	5.469	402.281	402.281

^(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

Nota Integrativa
"Comparto della Fase di Accumulo"

GESTORI LINEA "VOLO"	(migliaia di €) Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	164	0	0	0	0	164	164
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	3.009	0	0	0	0	0	3.009	3.009
PRINCIPIA III HEALTH	2.603	0	0	0	0	0	2.603	2.603
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.739	0	0	0	0	0	4.739	4.739
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	14.101	0	0	0	0	4	14.105	14.105
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	10.414	0	0	0	0	0	10.414	10.414
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	11.286	0	0	0	0	44	11.330	11.330
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	0	0	0	0	29.169	0	29.169	29.169
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	73.848	0	0	0	0	0	73.848	73.848
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	94.217	0	0	0	0	0	94.217	94.217
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	78.295	0	0	0	0	0	78.295	78.295
ISHARES FTSE MIB ACC	745	0	0	0	0	0	745	745
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	16.099	0	0	0	0	0	16.099	16.099
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	10.261	0	0	0	0	4	10.265	10.265
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	5.065	0	0	0	0	0	5.065	5.065
SS EUR ESG SCR I EQ F-IEUR	0	0	0	0	0	0	0	-
ICG RECOVERY FUND II	1.267	0	0	0	0	0	1.267	1.267
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	133	0	0	0	0	0	133	133
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.123	0	0	0	0	0	4.123	4.123
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.761	0	0	0	0	0	1.761	1.761
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	5.328	0	0	0	0	0	5.328	5.328
Commissioni FIA	0	0	0	0	74	0	74	74
Totale Fondi	337.294	164	0	0	29.243	52	366.753	366.753
DEPOSITI C/O BNL ^(*)	0	1.094	0	0	0	246	1.340	1.340
Totale generale	337.294	1.258	0	0	29.243	298	368.093	368.093

^(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "ARRIVO"	(migliaia di €) Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	120	0	0	0	0	120	120
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.706	0	0	0	0	0	2.706	2.706
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	4.046	0	0	0	0	1	4.047	4.047
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	7.356	0	0	0	0	0	7.356	7.356
BGF-FIX INC GL OP-I2 EUR HDG	2.593	0	0	0	0	0	2.593	2.593
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	0	0	0	0	4.363	0	4.363	4.363
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	62.005	0	0	0	0	0	62.005	62.005
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	43.123	0	0	0	0	0	43.123	43.123
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	106.015	0	0	0	0	0	106.015	106.015
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	4.520	0	0	0	0	0	4.520	4.520
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	7.247	0	0	0	0	3	7.250	7.250
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.779	0	0	0	0	0	2.779	2.779
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.761	0	0	0	0	0	1.761	1.761
ICG RECOVERY FUND II	1.086	0	0	0	0	0	1.086	1.086
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	131	0	0	0	0	0	131	131
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.123	0	0	0	0	0	4.123	4.123
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	2.009	0	0	0	0	0	2.009	2.009
Totale Fondi	251.500	120	0	0	4.363	4	255.987	255.987
DEPOSITI C/O BNL ^(*)	0	8.447	0	0	0	1.053	9.500	9.500
Totale generale	251.500	8.567	0	0	4.363	1.057	265.487	265.487

^(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(in migliaia di €)

GESTORI LINEA "TFR TACITO"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita		61.019	61.019
Totale Assicurativi	0	61.019	61.019
DEPOSITI C/O BNL	375	0	375
Totale Generale	375	61.019	61.394

(in migliaia di €)

GESTORI LINEA "CARDIF"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita		57.642	57.642
Totale Assicurativi	0	57.642	57.642
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	57.642	57.642

(in migliaia di €)

GESTORI LINEA "EX BNL VITA"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita		8.985	8.985
Totale Assicurativi	0	8.985	8.985
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	8.985	8.985

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea Stacco					
Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	1.033.588,93	162.056.408	44,87%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	585.702,61	62.165.890	17,21%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	369.764,67	40.171.603	11,12%
I.G - OICVM UE		JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	224.473,84	30.665.371	8,49%
I.G - OICVM UE NQ		PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	8.074.130,66	10.657.668	2,95%
I.G - OICVM UE		EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	52.441,71	9.468.876	2,62%
I.G - OICVM UE		AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	55.324,04	9.441.601	2,61%
I.G - OICVM UE		BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	360.453,14	7.230.690	2,00%
I.G - OICVM UE		NB EM DBT HRD-EUR I ACC	547.730,83	7.153.365	1,98%
I.G - OICVM UE NQ		MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,52	4.122.518	1,14%
I.G - OICVM UE		PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	160.139,58	4.056.335	1,12%
I.G - OICVM UE		AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	3.327,86	3.861.645	1,07%
I.G - OICVM IT NQ		AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	299,55	3.009.085	0,83%
I.G - OICVM IT NQ		PRINCIPIA III HEALTH	100,00	2.603.348	0,72%
I.G - OICVM UE NQ		PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.858.937,76	1.761.100	0,49%
I.G - OICVM UE NQ		ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	1.266.860	0,35%
I.G - OICVM UE		ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	745.137	0,21%
I.G - OICVM IT NQ		OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	595.169	0,16%
I.G - OICVM UE NQ		INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	132.594	0,04%
I.G - OICVM UE		SS EUR ESG SCR I EQ F-IEUR	341,95	5,548	0,00%
Totale				361.170.811	100,00%
Totale generale				361.170.811	100,00%

Linea Volo					
Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	600.912,026	94.216.997	27,93%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	737.668,8992	78.295.439	23,21%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	679.745,5357	73.848.235	21,89%
I.G - OICVM UE		JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	117.844,603	16.098.751	4,77%
I.G - OICVM UE		AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	82.626,814	14.101.092	4,18%
I.G - OICVM UE		EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	62.504,26	11.285.769	3,35%
I.G - OICVM UE		BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	519.154,27	10.414.235	3,09%
I.G - OICVM UE		NB EM DBT HRD-EUR I ACC	785.689,102	10.261.100	3,04%
I.G - OICVM UE NQ		PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	4.037.065,33	5.328.834	1,58%
I.G - OICVM UE		PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	199.949,667	5.064.725	1,50%
I.G - OICVM UE		AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.083,695	4.738.720	1,40%
I.G - OICVM UE NQ		MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,51831	4.122.518	1,22%
I.G - OICVM IT NQ		AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRE	299,547853	3.009.085	0,89%
I.G - OICVM IT NQ		PRINCIPIA III HEALTH	100,00	2.603.348	0,77%
I.G - OICVM UE NQ		PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.858.937,76	1.761.100	0,52%
I.G - OICVM UE NQ		ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	1.266.860	0,38%
I.G - OICVM UE		ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	745.137	0,22%
I.G - OICVM UE NQ		INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	132.594	0,04%
I.G - OICVM UE		SS EUR ESG SCR I EQ F-IEUR	0,205	3	0,00%
Totale				337.294.542	100,00%
Totale generale				337.294.542	100,00%

Linea Arrivo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R.					
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	998.830,20	106.014.839	42,15%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	570.734,93	62.005.214	24,65%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	275.039,62	43.123.462	17,15%
I.G - OICVM UE		BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	366.699,69	7.355.996	2,92%
I.G - OICVM UE		NB EM DBT HRD-EUR I ACC	554.900,90	7.247.006	2,88%
I.G - OICVM UE		JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	33.087,89	4.520.137	1,80%
I.G - OICVM UE NQ		MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,52	4.122.518	1,64%
I.G - OICVM UE		AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	23.710,30	4.046.400	1,61%
I.G - OICVM UE		PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.697,24	2.778.631	1,10%
I.G - OICVM UE		AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.332,20	2.706.283	1,08%
I.G - OICVM UE		BGF-FIX INC GL OP-I2 EUR HDG	226.628,90	2.592.635	1,03%
I.G - OICVM IT NQ		AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CI	200,00	2.009.085	0,80%
I.G - OICVM UE NQ		PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	1.858.937,76	1.761.100	0,70%
I.G - OICVM UE NQ		ICG RECOVERY FUND II	6.000.000,00	1.085.880	0,43%
I.G - OICVM UE NQ		INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	660.000,00	130.615	0,05%
Totale				251.499.799	100,00%
Totale generale				251.499.799	100,00%

Area geografica degli investimenti

		<i>(in migliaia di €)</i>				
Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali	
Linea Stacco	Quote di O.I.C.R.	6.208	354.962	0	0	361.170
	Depositi Bancari	241	0	0	0	241
	Totale	6.449	354.962	0	0	361.411
Linea Volo	Quote di O.I.C.R.	5.613	331.681	0	0	337.294
	Depositi Bancari	164	0	0	0	164
	Totale	5.777	331.681	0	0	337.458
Linea Arrivo	Quote di O.I.C.R.	2.009	249.491	0	0	251.500
	Depositi Bancari	120	0	0	0	120
	Totale	2.129	249.491	0	0	251.620

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Tutti gli investimenti del Fondo, per tutte le Linee di investimento, sono in Euro.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea Stacco		<i>(Migliaia di €)</i>
A. ESISTENZE INIZIALI		369.524
B. AUMENTI		45.685
B1. ACQUISTI		15.043
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	15.043	
B2. RIPRESE DI VALORE		30.642
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	30.642	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		54.039
C1. VENDITE		47.887
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	47.886	
C2. RIMBORSI		-769
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-769	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		6.921
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	6.921	
D. RIMANENZE FINALI		361.170

Linea Volo		<i>(Migliaia di €)</i>
A. ESISTENZE INIZIALI		356.523
B. AUMENTI		28.692
B1. ACQUISTI		9.589
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	9.589	
B2. RIPRESE DI VALORE		19.103
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	19.103	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		47.921
C1. VENDITE		41.387
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	41.387	
C2. RIMBORSI		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		6.534
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	6.534	
D. RIMANENZE FINALI		337.294

Linea Arrivo	(Migliaia di €)	
A. ESISTENZE INIZIALI		260.201
B. AUMENTI		
		44.616
B1. ACQUISTI		36.962
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	36.962	
B2. RIPRESE DI VALORE		7.654
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	7.654	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		53.317
C1. VENDITE		48.632
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	48.632	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA	0	-534
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-534	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		5.219
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	5.219	
D. RIMANENZE FINALI		251.500

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa"

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2021, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti essere la seguente:

	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimoni medi 31/12/2021	435.456.773	429.661.456	344.323.177
Iscritti al 31/12/2021	2.115	3.295	6.828
(A) % Patr. Medi	36,00%	35,53%	28,47%
(B) % Iscritti	17,28%	26,92%	55,79%
(A + B)/2: % di ripartizione	26,64%	31,23%	42,13%

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2021, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria"

la voce si riferisce ai debiti include in massima parte le evidenze relative ai trasferimenti di liquidità ricevuti dalle linee di investimento oltre alle commissioni di competenza 2021 dovute alla Banca depositaria.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) Debiti per imposta sostitutiva"

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto di eventuali crediti d'imposta.

	Totale Fondo	<i>Stacco</i>	<i>Volo</i>	<i>Arrivo</i>	<i>TFR Tacito</i>	<i>Parabancario</i>	<i>Ex Bnl Vita</i>
Debiti per imposta sostitutiva	9.203.297	4.985.950	2.769.805	1.049.730	117.083	224.804	55.925

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del "Comparto della Fase di Accumulo" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2021, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a Euro 1.309.083. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale "Comparto della Fase di Accumulo"

<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Totale Patrimonio al 31/12/2020 A	Gestione Previdenziale B	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2021			Totale Patrimonio al 31/12/2021
			Risultato gestionale C		Totale D = B+C	
Linea Stacco	457.762	-8.938	Gestione finanziaria	24.356	6.138	463.900
			Gestione amministrativa	54		
			Gestione immobiliare	-4.348		
			Imposte	-4.986		
				<u>15.076</u>		
Linea Volo	443.162	-11.180	Gestione finanziaria	13.054	-5.925	437.237
			Gestione amministrativa	63		
			Gestione immobiliare	-5.092		
			Imposte	-2.770		
				<u>5.255</u>		
Linea Arrivo	330.113	-18.663	Gestione finanziaria	3.805	-19.921	310.192
			Gestione amministrativa	85		
			Gestione immobiliare	-4.098		
			Imposte	-1.050		
				<u>-1.258</u>		
Linea TFR Tacito	30.616	-74	Gestione finanziaria	702	511	31.127
			Imposte	-117		
				<u>585</u>		
Linea Parabancario	59.338	-3.433	Gestione finanziaria	1.962	-1.696	57.642
			Imposte	-225		
				<u>1.737</u>		
Linea Ex Bnl Vita	0	8.694	Gestione finanziaria	347	8.985	8.985
			Imposte	-56		
				<u>291</u>		
TOTALE	1.320.991	-33.594	Gestione finanziaria	44.226	-11.908	1.309.083
			Gestione amministrativa	202		
			Gestione immobiliare	-13.538		
			Imposte	-9.204		
				<u>21.686</u>		

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero "Comparto della Fase di Accumulo" nel corso del 2021 sono affluiti contributi per 95,4 milioni di Euro (142,7 milioni nel 2020), di cui:

- 19,5 mln. di Euro versati dai partecipanti e dagli aggregati,
- 27 mln. di Euro, versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio,
- 8,5 mln. di Euro, rappresentativi degli zainetti degli iscritti provenienti dal Fondo Pensioni del Personale Cardif Vita (Ex BNL VITA),
- 40,4 mln. di Euro, per versamenti di TFR,

b) Anticipazioni – riepiloga le anticipazioni e le rate di R.I.T.A erogate nell' esercizio,

c) Trasferimenti e riscatti – rappresenta l'ammontare degli zainetti trasferiti ad altri Fondi,

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

e) Erogazioni in forma capitale – rappresenta l'ammontare degli zainetti liquidati agli iscritti che hanno raggiunto i requisiti della pensione.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

La Gestione Finanziaria registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a Euro 44,4 mln.; tale importo deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a Euro 0,2 mln. e gli utili netti da operazioni finanziarie pari a Euro 44,2 mln. Gli oneri di gestione sono pari a Euro 224 mila opportunamente dettagliati di seguito (Commissioni Banca Depositaria). Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

<i>Linea Stacco (migliaia di €)</i>					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di debito quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di capitale quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	-	479	23.721	24.200	24.200
<i>Altri strumenti finanziari</i>	-	-	-	-	-
<i>Risultato della gestione cambi</i>	-	-	-	-	-
<i>Altri costi</i>	-	310	-	310	310
<i>Altri ricavi</i>	-	425	-	425	425
	-	-	-	-	-
Totale	-	594	23.721	24.315	24.315
<i>Interessi sul conto corrente</i>	-	125	-	125	125
Totale comparto ordinario	-	719	23.721	24.440	24.440

<i>Linea Volo (migliaia di €)</i>					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di debito quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di capitale quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	-	353	12.569	12.922	12.922
<i>Altri strumenti finanziari</i>	-	-	-	-	-
<i>Risultato della gestione cambi</i>	-	-	-	-	-
<i>Altri costi</i>	-	296	-	296	296
<i>Altri ricavi</i>	-	411	-	411	411
	-	-	-	-	-
Totale	-	468	12.569	13.037	13.037
<i>Interessi sul conto corrente</i>	-	97	-	97	97
Totale comparto ordinario	-	565	12.569	13.134	13.134

<i>Linea Arrivo (migliaia di €)</i>					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di debito quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Titoli di capitale quotati</i>	-	-	-	-	-
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	-	1.405	2.435	3.840	3.840
<i>Altri strumenti finanziari</i>	-	-	-	-	-
<i>Risultato della gestione cambi</i>	-	-	-	-	-
<i>Altri costi</i>	-	129	-	129	129
<i>Altri ricavi</i>	-	123	-	123	123
	-	-	-	-	-
Totale	-	1.399	2.435	3.834	3.834
<i>Interessi sul conto corrente</i>	31	-	-	-	31
Totale comparto ordinario	31	1.399	2.435	3.834	3.865

Linea **TFR Tacito** (migliaia di €)

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	702	702	702
Totali	702	702	702

Linea **Cardif** (migliaia di €)

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	1.962	1.962	1.962
Totali	1.962	1.962	1.962

Linea **Ex BNL Vita** (migliaia di €)

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	347	347	347
Totali	347	347	347

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Oneri di gestione

Nella seguente tabella si illustrano gli oneri di gestione attraverso la duplice modalità di riconoscimento prevista dall'accordo di investimento dei Fondi che prevede sia la fatturazione diretta sia il riconoscimento di una commissione inclusa nel NAV (Commissioni non fatturate ma comprese nel NAV).

La quasi totalità della componente commissionale è implicita nel calcolo del NAV (Valore dell'Attivo Netto calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio di fondo per il numero di quote in circolazione), come evidenziato nella seguente tabella, mentre i "rebates" continuano ad essere riconosciuti direttamente.

<i>(migliaia di €)</i>		
Gestori	Commissioni fatturate	Banca Depositaria
	BLACKROCK	-33
	PRINCIPIA III	-84
	OLTRE II	-2
Linea Stacco	PEIF II	-62
	PEIF III	-62
	OLTRE III	-7
		<u>-250</u>
	Rebates Fee	<u>169</u>
	Totale	<u>-81</u>
	BLACKROCK	-48
	PRINCIPIA III	-84
Linea Volo	PEIF II	-31
	PEIF III	-62
	OLTRE III	-7
		<u>-232</u>
	Rebates Fee	<u>206</u>
	Totale	<u>-25</u>
	BLACKROCK	-34
Linea Arrivo	PEIF III	-62
	OLTRE III	-6
		<u>-103</u>
	Rebates Fee	<u>14</u>
	Totale	<u>-88</u>
Totale Linee		-195
		-224

Commissioni di negoziazione

(in migliaia di €)

Linea	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	Incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea Stacco	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	15.043	48.366	0	0,00%
		15.043	48.366	-	
Linea Volò	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	9.589	42.384	0	0,00%
		9.589	42.384	-	
Linea Arrivo	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	36.962	50.037	0	0,00%
		36.962	50.037	-	

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo è stato riattribuito alle Linee di investimento con i criteri evidenziati nel capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti", in particolare il riparto del risultato economico è stato assegnato nelle seguenti quote:

	Comparto Amministrativo	STACCO	VOLO	ARRIVO
Risultato Lordo	201.010,14	53.556	62.765	84.689

Nel 2021 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 41,5 mila Euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

La seguente tabella evidenzia la Posizione fiscale netta delle diverse Linee/Comparti ed i corrispondenti ammontari registrati a conto economico per l'imposta di competenza dell'esercizio.

	Totale Fondo	Stacco	Volò	Arrivo	TFR Tacito	Parabancario	Ex Bnl Vita
Debiti per imposta sostitutiva	9.203.297	4.985.950	2.769.805	1.049.730	117.083	224.804	55.925

"Comparto della Fase di erogazione"

Nella Fase di Erogazione del Fondo confluiscano le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

L'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione al 31/12/2021 basandosi sull'adozione di diverse ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. Rispetto a tali ipotesi, ferma restando la tavola A62C quale base demografica, il Fondo ha adottato quale base finanziaria per il calcolo delle riserve future, il tasso tecnico di attualizzazione delle rendite dello 0,50%.

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite rivalutabili valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati,
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò viene confermato nella misura dello 0,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2021. L'adozione di tale tasso tecnico deriva da uno studio effettuato dalla struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e sui futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza.

Per quanto invece riguarda la rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2020, dal momento che nell'esercizio 2021 il Comparto della Fase di erogazione ha realizzato un rendimento dell'0,98% e facendo anche riferimento ai futuri rendimenti

prudenzialmente attesi con ragionevole certezza, viene definito nella misura dello 0,50% il tasso di rivalutazione delle citate rendite. Questa rivalutazione conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo (con tassi mediamente inferiori).

Per effetto quindi del tasso tecnico utilizzato per l'erogazione delle rendite a partire dal 2022 e del tasso di rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2021, il Bilancio Tecnico predisposto dall'Attuario (sintetizzato nella successiva tabella) mostra una differenza positiva di 10 milioni di Euro tra il patrimonio complessivo a fine 2021 e le riserve matematiche in grado di garantire l'equilibrio finanziario del Comparto.

Dati contabili	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	72.503.401
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	33.464.952
	C= A-B	Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale	39.038.449
Calcoli Attuariali	D	<i>Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"</i>	<i>13.953.403</i>
	E	<i>Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"</i>	<i>3.816.484</i>
	F	<i>Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili</i>	<i>10.109.639</i>
	G=D+E+F	<i>Riserve matematiche (totale dei Comparti)</i>	<i>27.879.526</i>
	H	<i>Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n.259)</i>	<i>1.115.181</i>
	I=G + H	<i>Riserve matematiche Complessive dell'accontamento supplementare</i>	<i>28.994.707</i>
	L= C-I	Ecceденza del Patrimonio Contabile al 31/12/2021	10.043.742

**SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI
ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA
BILANCIO AL 31/12/2021**

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2021 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.

La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 0,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.

Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo al 31/12/2021 - importi in euro

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati (Prestazione Definita)	13.953.403
Riserve matematiche dei Differiti (Prestazione Definita)	3.816.484
Riserve matematiche dei Pensionati con rendite rivalutabili (provenienti dalla Contribuzione Definita)	10.109.639
Totale passività verso gli iscritti	27.879.526
Accantonamento per attività supplementari (4%)	1.115.181
Passività complessiva	28.994.707

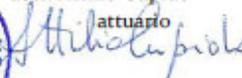
Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.

I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudente per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 18 marzo 2022



dott. Attilio Cupido
attuariale



Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto della Fase di erogazione

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	32.139.289	26.748.008	5.391.281	16,8%
a) Depositi bancari	1.160.212	635.751	524.461	45,2%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	7.587.703	8.076.001	488.298	-6,4%
l) Ratei e risconti attivi	82.275	82.336	61	-0,1%
n) Altre attività della gestione finanziaria	23.309.099	17.953.920	5.355.179	23,0%
- erog-liquid confer altre linee	23.309.099	17.953.920	5.355.179	23,0%
Attività della gestione previdenziale	33.734.835	36.614.166	2.879.331	-8,5%
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicrative	33.464.952	36.344.971	2.880.019	-8,6%
c) Altre attività	269.883	269.195	688	n.c.
Attività della gestione amministrativa	8.116.349	11.810.463	3.694.114	-45,5%
a) Cassa e depositi bancari	8.018.610	11.714.138	3.695.528	-46,1%
d) Altre attività della gestione amministrativa	97.739	96.325	1.414	1,4%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	73.990.473	75.172.637	1.182.164	-1,6%

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	720.274	499.509	220.765	30,7%
a) Debiti della gestione previdenziale	720.274	499.509	220.765	30,7%
Passività della gestione finanziaria	1.488	1.491	3	-0,2%
c) Ratei e risconti passivi	0	-	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.488	1.491	3	n.c.
Passività della gestione amministrativa	765.310	839.594	74.284	-9,7%
b) Altre passività della gestione amministrativa	765.310	839.594	74.284	-9,7%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	1.487.072	1.340.594	146.478	9,9%
Attivo netto destinato alle prestazioni	72.503.401	73.832.043	1.328.642	-1,8%

Conto Economico del Comparto della Fase di erogazione

	31.12.2021	31.12.2020	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	1.707.591	2.609.237	901.646	-52,8%
d) Rendite erogate	5.327.008	5.516.794	189.786	-3,6%
g) Rimborsi Assicurativi	4.179.808	4.455.348	275.540	-6,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Ass	2.880.018	3.098.118	218.100	-7,6%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	2.319.627	1.550.327	769.300	33,2%
Risultato della gestione finanziaria	380.828	685.755	304.927	-80,1%
Proventi di gestione:	388.074	692.860	304.786	-78,5%
a) Dividendi e interessi	876.419	848.949	27.470	3,1%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	488.345	156.089	332.256	68,0%
Oneri di gestione:	7.246	7.105	141	1,9%
a) Società di gestione	5.256	5.150	106	2,0%
b) Banca depositaria	1.990	1.955	35	1,8%
Saldo della gestione amministrativa	1.879	355	2.234	118,9%
g) Oneri e proventi diversi	1.879	355	2.234	118,9%
Risultato netto di gestione	378.949	686.110	307.161	-81,1%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	1.328.642	1.923.127	594.485	-44,7%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Le attività della gestione finanziaria**

(in migliaia di euro)				
Fase di erogazione	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari	1.160	636	524	45,17%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	7.588	8.076	-488	-6,43%
l) Ratei e risconti attivi	82	82	0	0,00%
n) Altre attività della gestione finanziaria	23.309	17.954	5.355	22,97%
	32.139	26.748	5.391	16,77%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio"

Sezione C	(Migliaia di €)
A. ESISTENZE INIZIALI	8.076
B. AUMENTI	0
B1. ACQUISTI	0
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
B1.4. QUOTE OICR	0
B2. RIPRESE DI VALORE	0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-
B2.4. QUOTE OICR	-
B3. RETTIFICHE DI VALORE	0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
B3.4. QUOTE OICR	0
C. DIMINUZIONI	488
C1. VENDITE	0
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C1.4. QUOTE OICR	0
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA	0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C2.4. QUOTE OICR	0
C3. RETTIFICHE DI VALORE	488
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	488
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C3.4. QUOTE OICR	0
D. RIMANENZE FINALI	7.588

Composizione del portafoglio titoli

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.097.106,81	2.787.917	36,74%
2	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027,04	2.572.331	33,90%
3	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000,00	806.229	10,63%
4	I.G - TStato Org.Int Q IT	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	700.000,00	715.842	9,43%
5	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	699.000,00	705.385	9,30%
Totale primi 50 titoli				7.587.704	100,00%
Totale generale				7.587.704	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

<i>(in migliaia di €)</i>	
Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato	7.587
Depositi Bancari	1.049
Partite in corso di regolazione	112
Totale	8.748

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato	2,480

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)		Differenze	Var. %
	31/12/2021	31/12/2020		
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	33.465	36.345	-2.880	-8,61%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	0	0	n.c.
c) Altre attività	270	269	1	0,37%
	33.735	36.614	-2.879	-8,53%

Voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Le attività della gestione amministrativa

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)		Differenze	Var. %
	31/12/2021	31/12/2020		
Attività della gestione amministrativa				
a) Cassa e depositi bancari				
- c/c BNL	8.019	11.714	-3.695	-46,08%
d) Altre attività della gestione amministrativa	98	96	2	2,04%
- Altri Crediti	98	96	2	2,04%
	8.117	11.810	-3.693	-45,50%

Voce di Bilancio: a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)		Differenze	Var. %
	31/12/2021	31/12/2020		
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Debiti da Liquidare	720	500	220	30,56%
	720	500	220	30,56%

Le passività della gestione finanziaria

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)		Differenze	Var. %
	31/12/2021	31/12/2020		
Passività della gestione finanziaria	1	1	0	0,00%
c) Ratei e risconti passivi	0	1	-1	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	1	0	1	n.c.
	1	1	0	0,00%

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario*: rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2021, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2022.
- *Prestazioni da riaccreditare*: sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Altre passività*: sono rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)		Differenze	Var. %
	31/12/2021	31/12/2020		
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all'Erario	145	180	-35	-24,14%
- Prestazioni da accreditare	19	19	0	0,00%
- Altri debiti da assicurazione	-10	12	-22	220,00%
- Prestazioni in corso di erogazione	332	350	-18	-5,42%
- Altre passività	279	279	0	0,00%
	765	840	-75	-9,80%

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si

schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alla campagne assicurativa

(in migliaia di euro)

Totale Patrimonio al 31/12/2020	Variazione al 31/12/2021 delle riserve trasferite alla Compagnia	Totale Patrimonio al 31/12/2021
A	B	C = A + B
36.345	-2.880	33.465

Patrimonio gestito dal Fondo

Patrimonio risultante al 31/12/2020	Risultato dell'esercizio 2021		Totale Patrimonio al 31/12/2021
	Gestione Previdenziale 2021	Risultato gestionale 2021	
D	E	F	G = D + E + F
37.487	1.173	Gest. Finanziaria 381 Gest. Amministrativa -2 379	39.039

Patrimonio complessivo
fase di erogazione

Patrimonio Risultante al 31/12/2020	Patrimonio Risultate al 31/12/2021
A + D	C + G
73.832	72.504

Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione

Il saldo della gestione previdenziale

Fase di erogazione	(in migliaia di euro)			
	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-5.327	-5.516	189	-3,55%
-rimborsate da assicurazione	-4.180	-4.455	275	-6,58%
-a carico fondo	-1.147	-1.061	-86	7,50%
g) Rimborsi assicurativi	4.180	4.455	-275	-6,58%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia	-2.880	-3.098	218	-7,57%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumul	2.320	1.550	770	n.c.
	-1.707	-2.609	902	-52,84%

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 388 mila Euro e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 876 mila Euro e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 488 mila Euro.

<i>(migliaia di €)</i>						
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totale	Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale		
Comparto ordinario						
<i>Titoli di Stato e Organismi internazionali</i>	424	-	488	-	-	488
Totale	424	-	488	-	-	488
<i>Interessi sul conto corrente</i>	452	-	-	-	-	452
Totale comparto ordinario	876	-	488	-	-	488

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

			<i>(in migliaia di €)</i>
Gestori	Commissioni fatturate	Commissioni implicite nel NAV	Banca Depositaria
BNPP	-	5	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 1.989 euro di commissioni
Totale	-	5	

Il saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è esclusivamente costituito dagli interessi riconosciuti dalla Banca sulle disponibilità di conto corrente, posto che il Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
Attività immobiliari	196.304.867	202.031.621	- 5.726.754	-2,9%
a) Quote investimenti immobiliari	195.169.000	201.442.000	- 6.273.000	-3,2%
b) Locatari per locazioni e rendite	649.275	378.343	270.932	41,7%
- crediti vs inquil e condomini	253.428	344.660	- 91.232	-36,0%
- Crediti immobil dubbio esito	1.516.326	1.434.411	81.915	5,4%
- Rettifiche su crediti di dubbio esito	-1.120.479	-1.400.729	280.250	-25,0%
d) Crediti diversi	12.019	12.019	-	0,0%
- dep. cauz. utenze- condominio	12.019	12.019	-	0,0%
e) Ratei e Risconti attivi	103.905	101.795	2.110	2,0%
- ratei attivi locazioni	3.415	3.427	- 12	-0,4%
- risconti attivi immobiliari	100.490	98.368	2.122	2,1%
g) Altre attività della gestione immobiliare	370.668	97.464	273.204	73,7%
- cred. canoni precet. equitalia	79.292	79.292	-	0,0%
- Iva credito - Comparto Immobiliare	291.376	0	291.376	100,0%
- crediti vs condomini x ingiunz	0	18.171	- 18.171	n.c.
Attività amministrative connesse	868.641	3.402.252	- 2.533.611	-291,7%
a) Cassa e Depositi Bancari	800.391	3.257.096	- 2.456.705	-306,9%
b) Altre attività della gestione amministrativa	68.250	145.156	- 76.906	-112,7%
TOTALE ATTIVITA'	197.173.508	205.433.874	- 8.260.366	-4,2%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	11.534.331	8.256.199	3.278.132	28,4%
a) Depositi cauzionali e interessi	1.142.681	1.092.691	49.990	4,4%
- depos.cauzionali affitto	1.107.101	1.051.754	55.347	5,0%
- inter.su depos.cauzionali	35.580	40.937	- 5.357	-15,1%
b) Forniture e lavori	7.304.238	3.755.260	3.548.978	48,6%
c) Caparre per vendite	250.000	0	250.000	100,0%
- deb v/terzi vend imm(dal 2001)	250.000	0	250.000	100,0%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	1.031.556	1.454.575	- 423.019	-41,0%
- Spese da recuperare	-3.824.138	-3.457.373	- 366.765	9,6%
- Debiti vs inquilini da consuntivare	0	0	-	n.c.
- Acconti spese su sfitti da consuntivare	4.855.694	4.911.948	- 56.254	-1,2%
e) Altre passività gest. Immobiliare	1.805.856	1.953.672	- 147.816	-8,2%
- Imposte e tasse	1.428.717	1.490.550	- 61.833	-4,3%
- Debiti verso inquilini condomini	209.454	227.780	- 18.326	-8,7%
- Ratei e risconti	20.769	11.591	9.178	44,2%
- Altre passività	146.916	223.751	- 76.835	-52,3%
TOTALE PASSIVITA'	11.534.331	8.256.199	3.278.132	28,4%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	185.639.177	197.177.675	- 11.538.498	-6,2%

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Patrimonio immobiliare" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
Risultato della gestione immobiliare	-12.536.255	-7.534.570	- 5.001.685	39,9%
a) Canoni di locazione e rendite	4.593.560	5.670.685	- 1.077.125	-23,4%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	0	36.500	- 36.500	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	126.383	-51.268	177.651	140,6%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-7.475.459	-4.072.500	- 3.402.959	45,5%
e) Oneri di gestione	-9.568.678	-8.389.363	- 1.179.315	12,3%
- Spese manutenzione immobili	-6.301.519	-4.943.421	- 1.358.098	21,6%
- Spese su unità sfitte	-943.198	-993.041	49.843	-5,3%
- Imu e altre imposte	-2.101.318	-2.078.314	- 23.004	1,1%
- Spese Advisor Immobiliare				
- Spese assicurazione	-63.250	-72.976	9.726	-15,4%
- Spese legali e profession. diversi	-118.975	-153.363	34.388	-28,9%
- Spese registrazione contratti	-38.575	-58.024	19.449	-50,4%
- Altro	-1.843	-90.224	88.381	n.c.
f) Interessi su depositi cauzionali	0	-7.602	7.602	n.c.
g) Interessi di mora	0	627	- 627	n.c.
h) Accantonam. al fondo rischi per int. mora	0	-626	626	n.c.
i) valore su crediti	-212.061	-721.023	508.962	-240,0%
			-	
Risultato lordo di gestione	-12.536.255	-7.534.570	- 5.001.685	39,9%
I) Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-1.002.243	-1.031.441	29.198	-2,9%
			-	
Risultato netto di gestione	-13.538.498	-8.566.011	- 4.972.487	36,7%
			-	
Patrimonio attribuito dalle linee investimento			-	
- increm. liquidità imm.re linee	2.000.000	5.000.000	- 3.000.000	-150,0%
			-	
Variazione dell'attivo netto destinato alle pres	-11.538.498	-3.566.011	- 7.972.487	69,1%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine**Le attività della gestione immobiliare**

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella

(unità di €)

Località	Indirizzo	Destinazione Prevalente	Valore di bilancio al 31.12.2020	Valore immobili e/o unità vendute al 31.12.2021	Valore Capex nell'esercizio al 31.12.2021	Valutazione al 30.06.2021	Valutazione al 31.12.2021	Saldo fine periodo 31.12.2021
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(H = A + B + C + D +)
Rezzato (BS)	Via G. Garibaldi, snc	Diverso	5.700.000			-		5.700.000
Firenze	Via Manelli, 119/121	Diverso	6.750.000			-		6.750.000
Latina	Viale P. Nervi, 3-E	Diverso	3.165.000			-	25.000	3.190.000
Cinisello Balsamo	Viale F. Testi, 126	Diverso	7.350.000			- 50.000	- 1.000.000	6.300.000
Milano	Via Ettore Ponti, 55	Diverso	2.640.000			- 40.000		2.600.000
Rozzano (MI)	Via Gran San Bernardo Ed. U	Diverso	18.550.000			- 190.000	- 2.660.000	15.700.000
Milano	Via Santa Rita da Cascia, 33	Diverso	5.890.000			-	- 230.000	5.660.000
Sesto S. Giovanni (MI)	Via Nazario Sauro, 38	Diverso	19.940.000		1.532.175	-	- 287.825	21.760.000
Padova	Corso Stati Uniti, 14-B	Diverso	8.700.000			-	- 570.000	8.130.000
Padova	Via G. Savelli, 86	Diverso	9.800.000			- 50.000	- 110.000	9.640.000
Padova	Via Longhin, 37/39	Diverso	10.030.000			- 50.000	- 140.000	9.840.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IV	Diverso	4.900.000			-	- 130.000	4.770.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IIB	Diverso	6.500.000			-	- 100.000	6.400.000
Pesaro	Via Mameli ang. Via Neviera	Diverso	9.900.000			-	- 300.000	9.600.000
Roma	Via C. Colombo, 283A	Diverso	41.040.000			-	-	41.040.000
Roma	Via Sambuca Pistoiese, 55	Diverso	3.000.000			-	- 410.000	2.590.000
Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.280.000			-	- 80.000	7.200.000
Roma	Via Tor Pagnotta, 84-86	Diverso	13.500.000			-	- 700.000	12.800.000
Siena	Via V. Veneto, 41	Diverso	4.000.000			-	- 100.000	3.900.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 9	Diverso	3.200.000			-	- 300.000	2.900.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 23	Diverso	1.000.000			-	-	1.000.000
S. Mauro Torinese (TO)	Corso Lombardia, 41	Diverso	4.450.000			-	- 750.000	3.700.000
Mestre	C.so Del Popolo, 23 - Ang. V. Mestrina	Diverso	1.800.000	- 25.500		-	- 74.500	1.700.000
Viterbo	S.S. n. 2 Cassia km 88-200	Diverso	1.000.000			-	- 58.000	942.000
Mestre	Corso Popolo, 38-40	Mista	290.000	- 25.000	-	- 3.000	- 24.000	286.000
Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	434.000	-	-	- 3.000	- 9.000	440.000
Milano	Via Santi, 5	Mista	163.000	-	-	- 1.000	- 4.000	166.000
Napoli	Via R. Bracco, 45	Abitativo	249.000	-	-	-	- 3.000	246.000
Roma	Via Grotta Perfetta, 330	Abitativo	221.000	-	-	- 4.000	- 2.000	219.000
Verona	Via Salomoni, 1-3	Mista	-	-	-	-	-	-
TOTALE			201.442.000	- 50.500	1.532.175	- 391.000	- 7.363.675	195.169.000
	TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE		1.357.000	- 25.000	-	- 11.000	36.000	1.357.000
	TOTALE PATRIMONIO AD USO DIVERSO		200.085.000	- 25.500	1.532.175	- 380.000	- 7.399.675	193.812.000
			201.442.000	- 50.500	1.532.175	- 391.000	- 7.363.675	195.169.000

(unità di €)

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite

La voce BNL/BNP comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 649 mila Euro; più in dettaglio, si tratta di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 253 mila Euro,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 1.516 mila Euro,
- svalutazione di interessi di mora pari a 24 mila Euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a Euro 1.809 mln di Euro.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2021 i risconti sono pari a 104 mila Euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: g) altre attività della gestione immobiliare – iva a credito comparto immobiliare

Il credito iscritto a bilancio ammonta a € 291.376 e deriva dalla gestione contabile separata dell'Iva, di cui all'articolo 36, comma 3, del DPR n. 633 del 1972, in relazione all'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della successiva cessione, avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, quale attività distinta rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva

Le passività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 4,9 milioni di Euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 3,8 milioni Euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare

La voce comprende:

- *Debiti per imposte e tasse*: rappresentati da 1,4 milioni di Euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, più altre imposte (Tasi, Tari, IMU ecc.).
- *Ratei e Risconti passivi*: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2021 per 21 mila Euro.
- Altre passività per 147 mila Euro, fra le quali i Debiti verso fornitori in attesa di fattura.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 185.639.177. L'Attivo

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
	35,51%	39,06%	25,43%	100,00%
Patrimonio attribuito	65.917	72.514	47.209	185.640

Il conto economico

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare rispetto ai valori del 31/12/2020 sono state registrate minusvalenze nette da valutazione per 6 milioni di Euro, portando a 195 milioni di Euro il valore complessivo degli immobili al 31/12/2021.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Patrimonio attribuito	- 4.348	- 5.092	- 4.098	- 13.538

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale, Conti d'ordine del Comparto Amministrativo

	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
Attività della Gestione Finanziaria	289	282	7	2,4%
n) Altre attività della gestione finanziaria	289	282	7	2,4%
- liquid confer altre linee	289	282	7	2,4%
Attività della Gestione Amministrativa	20.923.737	13.312.737	7.611.000	36,4%
a) Cassa e Depositi bancari	20.010.240	11.904.439	8.105.801	40,5%
d) Altre attività	913.497	1.408.298	- 494.801	-54,2%
- crediti diversi	332	536	- 204	-61,4%
- Crediti per spese amministrazione da recuperare	913.165	1.407.762	- 494.597	-54,2%
TOTALE ATTIVITA'	20.924.026	13.313.019	7.611.007	36,4%
Passività della gestione Previdenziale	-16.697.225	-9.216.091	- 7.481.134	44,8%
a) Debiti della gestione previdenziale	-16.697.225	-9.216.091	- 7.481.134	44,8%
Passività della Gestione Amministrativa	-918.219	-989.356	71.137	-7,7%
b) Altre passività	-918.219	-989.356	71.137	-7,7%
- Fatture da ricevere	-909.956	-985.607	75.651	-8,3%
- Debiti verso erario	-1.920	-1.989	69	-3,6%
- Debiti verso fornitori in attesa Rda	0	0	-	n.c.
- Altro	-6.343	-1.760	4.583	72,3%
TOTALE PASSIVITA'	-17.615.444	-10.205.283	- 7.410.161	42,1%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.308.581	3.107.571	201.010	6,1%

Conto economico del Comparto Amministrativo

	31/12/2021	31/12/2020	Differenze	Var. %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.372.608	1.300.771	71.837	5,2%
c) Spese generali e amministrative	-1.128.958	-1.166.372	37.414	-3,3%
g) Oneri e proventi diversi	-42.639	25.238	- 67.877	159,2%
- altre spese generali	-45.040	24.066	- 69.106	153,4%
- inter. attivi c/c amministr	1.282	1.471	- 189	-14,7%
- Sopravvenienze e arrotondamenti	1.119	298	821	73,4%
Risultato lordo di gestione	201.011	159.637	41.374	20,6%
Variazione del patrimonio amministrativo	201.011	159.637	41.374	20,6%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico**Le attività della gestione amministrativa**

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari - Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività - La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2021, si evidenzia l'onere per fatture di competenza non ancora pervenute a fine anno.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 3.308.582. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di Euro 1.428.901 per la Linea "Stacco", Euro 1.231.598 per la Linea "Volo", Euro 648.082 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sui conti d'ordine

I "Contributi previdenziali da incassare" in espressa deroga al principio della competenza, e coerentemente con previsioni Covip, vengono registrati tra le entrate previdenziali solo una volta che siano stati effettivamente incassati. In particolare si precisa che nell'ambito del Comparto Amministrativo affluisce l'intera contribuzione al Fondo che, una volta individuata la pertinenza dei contributi, viene "girata" alle diverse Linee.

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi

La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2021 è stato pari a 41,5 mila Euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 40 mila Euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 187 mila Euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 55 mila Euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 200 mila Euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

- a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;
- b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;
- c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	20.000
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	1.000
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	4.000
		25.000

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2021 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

All'Assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03040560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03040560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

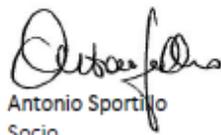
Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Sportiello
Socio

Roma, 20 maggio 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA all'Assemblea degli Iscritti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Care/i Iscritte/i,

nella riunione del 28 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato il Progetto Bilancio del *Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA* (il "Fondo") al 31 dicembre 2021 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 sulla base delle disposizioni di legge previste e protempore vigenti, tra cui, il Codice Civile, il Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le Circolari COVIP, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e lo Statuto del Fondo.

Tale Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Si ricorda che la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2021, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA, come previsto dall'art. 33 dello Statuto.

PREMESSA GENERALE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti, nonché sui principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, dell'assetto amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento; ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione e controllo del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore legale.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art 26 dello Statuto vigente, si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2021 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 del codice civile.

Il Fondo, anche nel periodo critico provocato dal perdurare della pandemia COVID 19, non ha interrotto o rallentato le proprie attività ed ha garantito costantemente, condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Il Fondo, inoltre, ha effettuato, sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID 19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle condizioni di sicurezza del personale del Fondo e ha posto particolare attenzione alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Attività di vigilanza effettuata per il 2021 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, considerando:

- l'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e di controllo;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile.

Il lavoro del Collegio Sindacale trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato in maniera continuativa.

Il Collegio ha ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

I rapporti con le risorse - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio dei Sindaci.

a) *Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio Sindacale, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e ricevendo chiarimenti tempestivi dalla Direzione del Fondo.

In merito alle delibere assunte dal Consiglio si può ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni

svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio ha provveduto da tempo ad assumere le necessarie deliberazioni in materia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti), e inoltre alla data della presente relazione si rileva che il Fondo ha operato in conformità alla normativa europea relativa alla General Data Protection Regulation (GDPR).

Nel corso del 2021, il Collegio Sindacale ha attivato incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza, nei quali ci sono stati utili scambi di informazioni sul consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, considerando quanto segue.

Il Fondo ha rafforzato il presidio dei rischi (operativi, legale, reputazionale, ecc..) definendo un sistema di analisi puntuale "risk based" che prevede il riconoscimento del rischio inerente, la sua misurazione e la definizione delle attività a presidio al fine del contenimento del rischio residuo.

La funzione di Revisione Interna ha redatto uno specifico piano di controlli e, avvalendosi anche della collaborazione di una società di consulenza esterna, ha effettuato verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del CdA, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale. In relazione alle criticità segnalate dal Controllo Interno sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema organizzativo del Fondo è basato su procedure e processi formalizzati e aggiornati periodicamente: il Collegio Sindacale ha verificato, per taluni processi, il loro regolare aggiornamento e la loro coerenza con quanto agito dal Fondo

Alla funzione Legale ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di incontrare periodicamente il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati argomenti nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo.

Dalle verifiche effettuate, si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;

- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e attuariale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

c) *Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile*

Il Collegio Sindacale ha effettuato un'analisi delle procedure e dei controlli contabili (effettuando anche controlli a campione) per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Si riferisce infine che il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato, per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte, i responsabili della società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti: da tali incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2021

Come sopra indicato, la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta per il 2021, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA., anche in seguito al rinnovo dell'incarico per il triennio 2021 – 2023, per il quale il Collegio Sindacale ha rilasciato apposita proposta motivata.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato, nei termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo, in termini di formazione, e di struttura.

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera COVIP 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione integrata, dove necessario, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio; inoltre, il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli del Bilancio di rispettiva competenza.

I principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in Bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata

dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

E' stata inoltre verificata l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Con riferimento al Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e approvato dal CdA nella seduta del 28 aprile 2022, abbiamo vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il bilancio e la Relazione sulla Gestione sono redatti sulla base delle disposizioni normative vigenti, come precedentemente richiamate.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli iscritti, si rileva che:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto. Tale relazione evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; inoltre tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile "Denuncia al collegio sindacale" e dal lavoro svolto non sono emerse situazioni di particolare rilievo da sottoporre alla vostra attenzione.

Giudizio sul bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

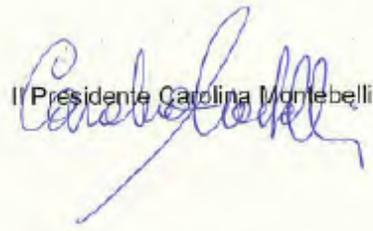
Care/i Iscritto/i, quale Presidente del Collegio Sindacale, desidero sottolineare il costante impegno, la professionalità e la fattiva collaborazione di tutte le parti che partecipano alla vita del Fondo.

Come Collegio Sindacale, ci siamo assunti l'impegno di svolgere nel migliore dei modi il nostro compito di presidio e vigilanza, per garantire a tutti Voi un futuro pensionistico sereno e proficuo.

Roma, 23 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Sindaco Alessandra De Giorgi	FAVOREVOLE*
Sindaco Giansalvatore Caparra	FAVOREVOLE*
Sindaco Mauro Starita	FAVOREVOLE*

Il Presidente  Carolina Montebelli

*Come da seduta del Collegio Sindacale del 23/05/2022